

2° EDIZIONE PREMIO AMBIENTE IN COMUNE

SUI PROGETTI SOSTENIBILI
DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI
ATO TOSCANA SUD



Servizi ecologici integrati Toscana



AMBIENTE
IN COMUNE





2° EDIZIONE PREMIO AMBIENTE IN COMUNE

SUI PROGETTI SOSTENIBILI
DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI
ATO TOSCANA SUD

INTRODUZIONE

Tutela dell'ambiente, rispetto del territorio, promozione di uno sviluppo sostenibile. Ma anche, e soprattutto, ascolto delle comunità e confronto con le amministrazioni del territorio. Tutto questo è "Ambiente in Comune", il premio – ideato e promosso da Sei Toscana – che è giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

Un progetto che ho subito accolto con favore e interesse, convinto che l'ascolto e il confronto con il territorio e le comunità che lo animano e vivono sia essenziale anche per determinare la buona riuscita dei servizi che Sei Toscana è chiamata a svolgere ogni giorno.

"Ambiente in Comune" rappresenta per me, e per la società che ho l'onore di presiedere, innanzitutto uno strumento di conoscenza e condivisione delle esperienze virtuose promosse dalle amministrazioni. Esperienze, progetti e iniziative che rivestono, in questo momento tanto delicato, un'importanza ancora maggiore rispetto al passato e che meritano di essere lette, analizzate e vissute con attenzione e interesse.

Proprio da qui nasce questo secondo report che rappresenta una selezione degli oltre 90 progetti che sono stati presentati per questa edizione da più di 50 Comuni della Toscana del Sud. Una partecipazione già di per sé significativa, con numeri che dimostrano quanto sia cresciuta in questo territorio la sensibilità verso i temi e gli obiettivi definiti dall'Agenda Globale delle Nazioni Unite per il 2030.

Tra i 17 obiettivi ne abbiamo selezionati 7 che per tipologia e livello istituzionale sono direttamente connessi con le quotidiane attività dei Comuni dell'Ato Toscana Sud nell'ambito della gestione del servizio affidato a Sei Toscana.





Tutti i progetti, a partire da quelli che hanno vinto le sette menzioni speciali e i quattro primi premi (con un ex aequo), hanno in sé un carattere tanto unico quanto importante. Credo che debbano essere letti con attenzione da tutti e, grazie al report, mi auguro che possano essere uno stimolo per fare ancora meglio nel prossimo futuro.

Anche questa seconda edizione di "Ambiente in Comune" ha rappresentato una sfida impegnativa per Sei Toscana e i partner che si sono impegnati alla sua riuscita.

Per questo lasciatemi ringraziare tutti gli amministratori che hanno investito tempo prezioso nella predisposizione delle domande di partecipazione e nella presentazione dei progetti. I membri della commissione di valutazione, a partire dal presidente, il Magnifico Rettore dell'Università di Siena Francesco Frati che ha confermato il suo impegno anche quest'anno. Auguro a tutti una buona lettura con l'augurio di rivederci insieme alla prossima, terza, edizione del premio.

Sei Toscana Srl
Il Presidente
Dott. Alessandro Fabbrini



È ormai trascorso oltre un lustro da quando, alla fine del 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, con la firma di 193 paesi, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. A cinque anni da quello storico evento, i 17 obiettivi che ne rappresentano sinteticamente le linee di azione più rilevanti sono ormai universalmente abbastanza conosciuti.

In questi cinque anni, inoltre, le più che legittime preoccupazioni in merito al destino del pianeta che avevano condotto l'ONU ad avviare un'azione così incisiva e globale, non si sono affievolite. Non soltanto gran parte di tali preoccupazioni si sono poi rivelate più che fondate, ma in molti casi esse hanno assunto aspetti ancora più critici. Si pensi, ad esempio, alla crescita delle disuguaglianze (sia su scala globale che locale), all'ancora incolmato divario di genere, all'ulteriore deterioramento degli ecosistemi, agli scenari di guerra ancora attivi, per non parlare, infine, del vertiginoso aumento della popolazione mondiale che rende sempre più difficile sconfiggere la piaga mondiale della malnutrizione. Come se non bastasse, a tali

preoccupazioni se ne sono aggiunte altre, come drammaticamente dimostrato dalla pandemia ancora in corso, che ha fatto nascere nuove criticità e, in molti casi, ulteriormente accentuato quelle già presenti.

Tra gli aspetti più rilevanti di un'adesione così estesa da parte di tutti i paesi componenti dell'ONU vi è il forte impegno preso dai governi di tutto il mondo nel perseguire tali obiettivi e declinare ogni iniziativa pubblica e privata secondo le indicazioni dell'Agenda. Affinché il mondo intero possa godere dei benefici di comportamenti più rispettosi dei diritti degli altri e del pianeta che ci accoglie, sono, infatti, necessari interventi "di sistema", che non tengano conto dei confini nazionali o anche continentali, ma che piuttosto trovino i governi, i popoli, le istituzioni pronte a collaborare sulla base delle indicazioni dell'Agenda 2030.

Ma c'è un altro importante livello di intervento che per certi aspetti può risultare più - o almeno altrettanto - efficace dell'azione dei governi. Si tratta dei piccoli comportamenti che ogni sin-

golo essere umano, ogni singolo cittadino può mettere in atto per ridurre il proprio impatto negativo sugli ecosistemi e sullo sfruttamento delle risorse. In modo tale che tali risorse siano sufficienti per tutti, e non per pochi privilegiati; e in modo tale che quei pochi privilegiati non impattino sugli equilibri globali del pianeta, a scapito di tutti gli altri suoi abitanti.

Da qui nasce l'esigenza di progetti locali, tra i quali quelli presentati alla seconda edizione del Premio "Ambiente in Comune", una iniziativa pensata proprio per premiare le iniziative più efficaci, coinvolgenti, condivise e innovative, ma che, oltre che nell'erogazione del premio, ha l'obiettivo molto più ambizioso di sensibilizzare le comunità locali e farle sentire partecipi dello sforzo globale nella creazione di un mondo più pulito, più equo e più giusto per tutti.

Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena
Prof. Francesco Frati

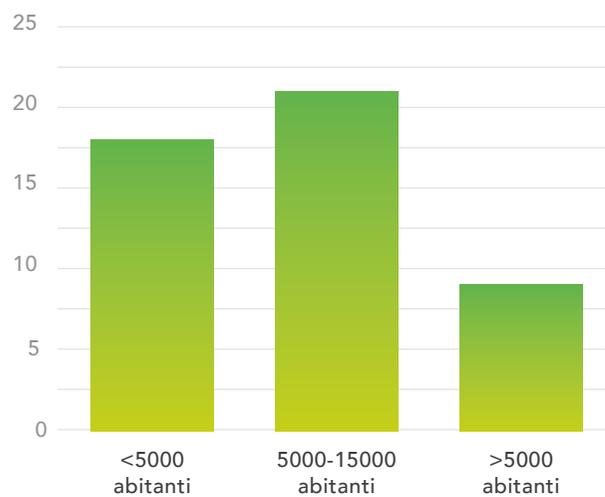
The background features a large orange triangle on the left side, pointing towards the top right. A smaller, darker orange triangle is positioned at the top right, pointing towards the left. The text '01' is centered vertically on the orange background.

01

AGENDA 2030

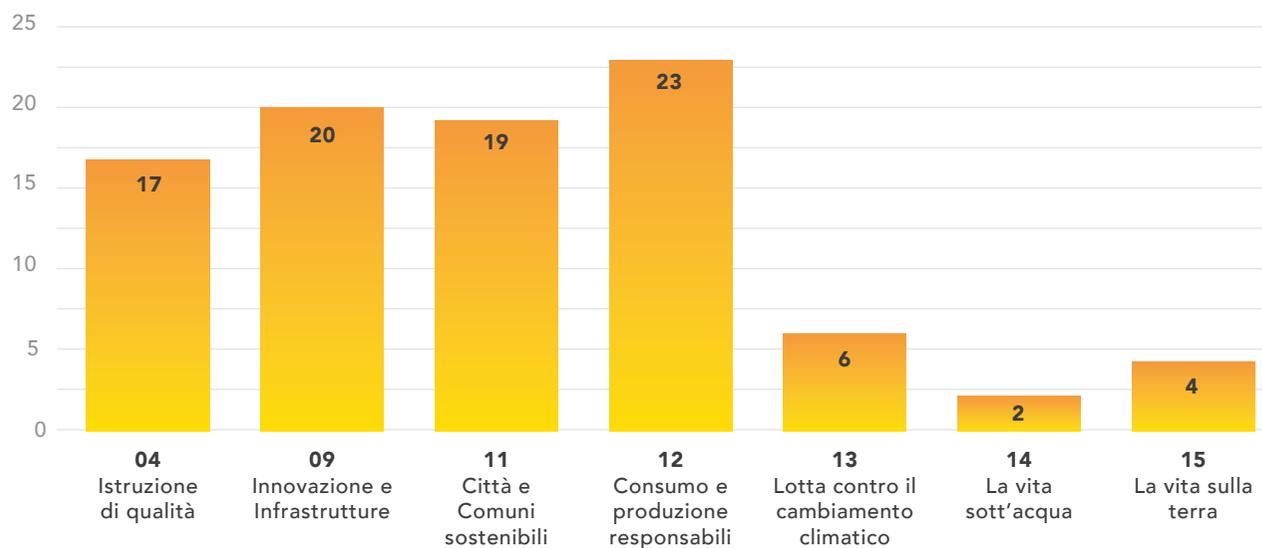
COMUNI PARTECIPANTI

Hanno partecipato **18 enti sotto i 5.000 abitanti, 21 enti compresi tra 5.000 e 15.000 residenti e 9 enti oltre i 15.000 abitanti**, con una rappresentanza significativa di ognuna delle 3 classi individuate per l'attribuzione dei premi.



Rispetto alla prima edizione hanno partecipato complessivamente 7 enti in più, passando da 41 a 48 enti partecipanti, equamente distribuiti nelle 3 fasce e coprendo tutte le diverse dimensioni, dal più piccolo, Radicofani, con poco più di 1.000 abitanti, al più grande, Arezzo con quasi 100.000 abitanti.

Sono stati presentati 91 progetti, distribuiti sui 7 SDGs riportati nella tabella



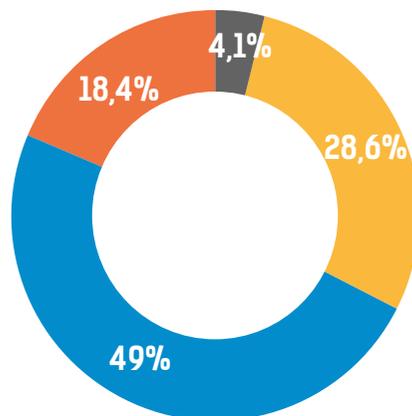
CONOSCI L'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 e gli obiettivi ad essa collegati sono conosciuti dagli amministratori: oltre due terzi dichiarano di conoscerla o di averla approfondita mentre solo un 4% dichiara di non averne mai sentito parlare. Rispetto allo scorso anno la percentuale di amministratori che conosce l'Agenda 2030 e ha approfondito gli Obiettivi e Traguardi è passata dal 20% al 28,6%.

Rimane come per il precedente anno la percezione che invece i cittadini conoscano molto poco l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi. Un aspetto problematico se consideriamo che alla base del percorso indicato dalle Nazioni Unite è proprio la condivisione e l'azione partecipata dei cittadini una delle strategie prioritarie da mettere in campo.

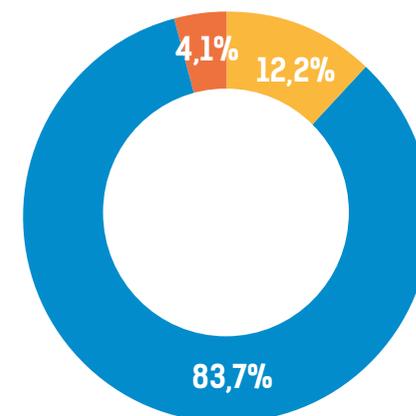
CONOSCI L'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE?

- Sì, ho approfondito Obiettivi e Traguardi, anche in rapporto ad analisi o progetti che l'Amministrazione ha seguito
- Sì, ho preso visione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Solo di nome, non ho mai approfondito
- Non ne ho mai sentito parlare



RITIENI CHE MEDIAMENTE I CITTADINI DEL TUO COMUNE CONOSCANO L'AGENDA 2030 E I RELATIVI TEMI DI SOSTENIBILITÀ?

- Abbastanza bene, a parte rare eccezioni
- Molto poco, a parte rare eccezioni
- Per nulla

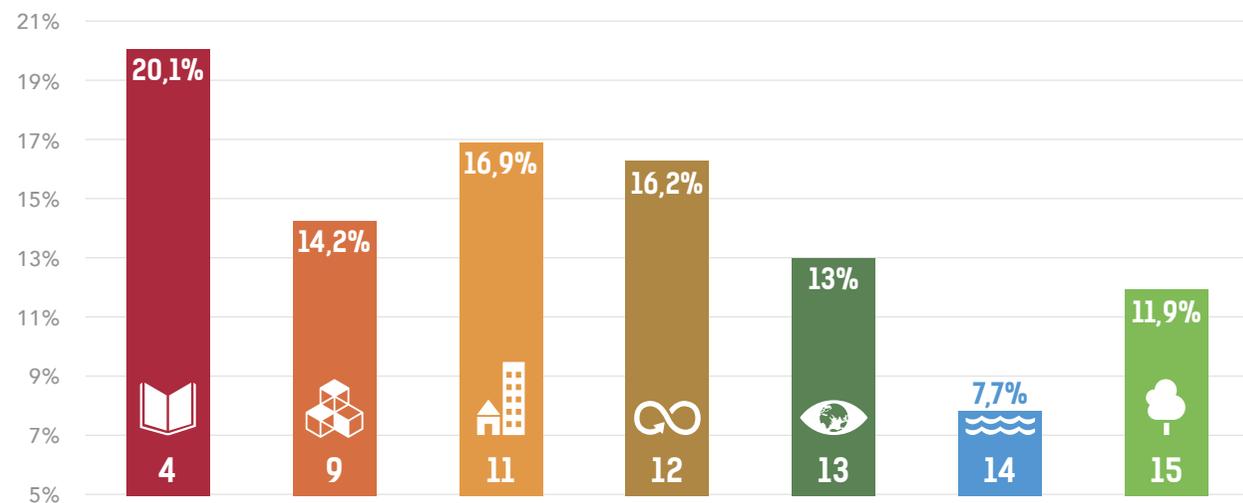


IN QUALE ORDINE DI PRIORITÀ DI AZIONE, COME AMMINISTRAZIONE LOCALE, POSIZIONERESTI I SEGUENTI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE?

- **Goal 4 - Istruzione di qualità:** garantire a tutti un'istruzione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità
- **Goal 9 - Innovazione e infrastrutture:** costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione
- **Goal 11 - Città e comunità sostenibili:** creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi
- **Goal 12 - Utilizzo responsabile delle risorse:** garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- **Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico:** adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

- **Goal 14 - Utilizzo sostenibile del mare:** conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- **Goal 15 - Utilizzo sostenibile della terra:** proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri

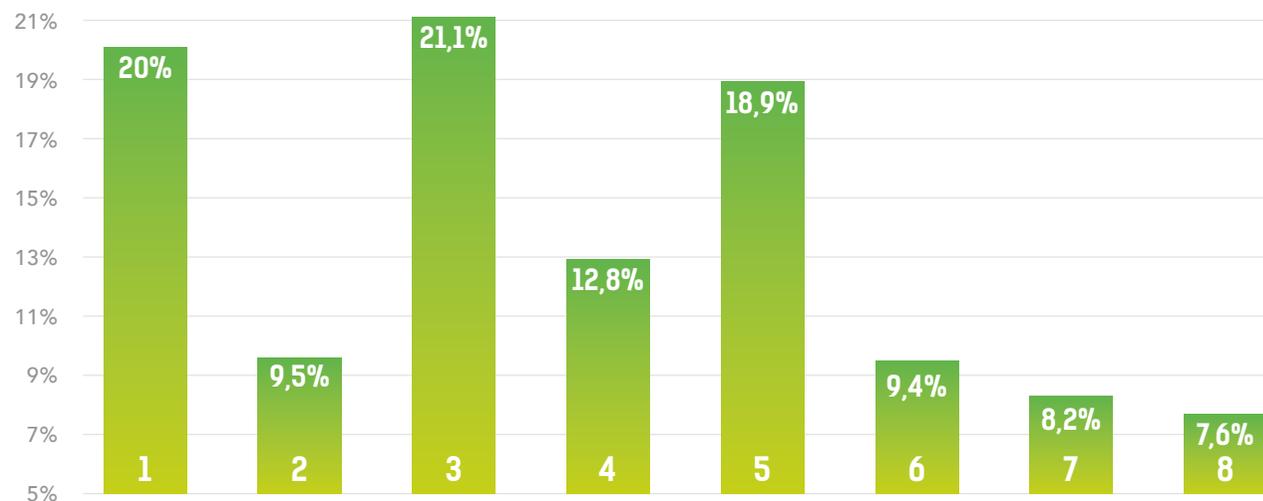
L'istruzione di qualità è percepita come uno degli elementi prioritari per perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Questo aspetto evidenzia ancora di più il gap tra importanza della conoscenza e scarsa diffusione dell'Agenda 2030 tra i cittadini.



**QUALI ELEMENTI RITIENI SAREBBERO
PRIORITARI PER CONSENTIRE AI
CITTADINI DEL TUO COMUNE DI AGIRE
POSITIVAMENTE PER UNA MAGGIORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE?**

1. Meccanismi incentivanti per i comportamenti virtuosi
2. Controlli e sanzioni per chi non rispetta le norme
3. Informazione, formazione e condivisione degli obiettivi
4. Beni e servizi sostenibili offerti ai cittadini
5. Attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità nelle scuole
6. Sostegno e inclusione sociale
7. Una guida chiara su questi temi a livello politico ed amministrativo
8. Una normativa più semplice e chiara

Informazione, meccanismi incentivanti e attività di educazione, sono questi i tre elementi prioritari su cui lavorare, secondo gli amministratori locali, per diffondere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Sono gli stessi ambiti dello scorso anno ma con ancora maggior peso secondo gli amministratori.







02

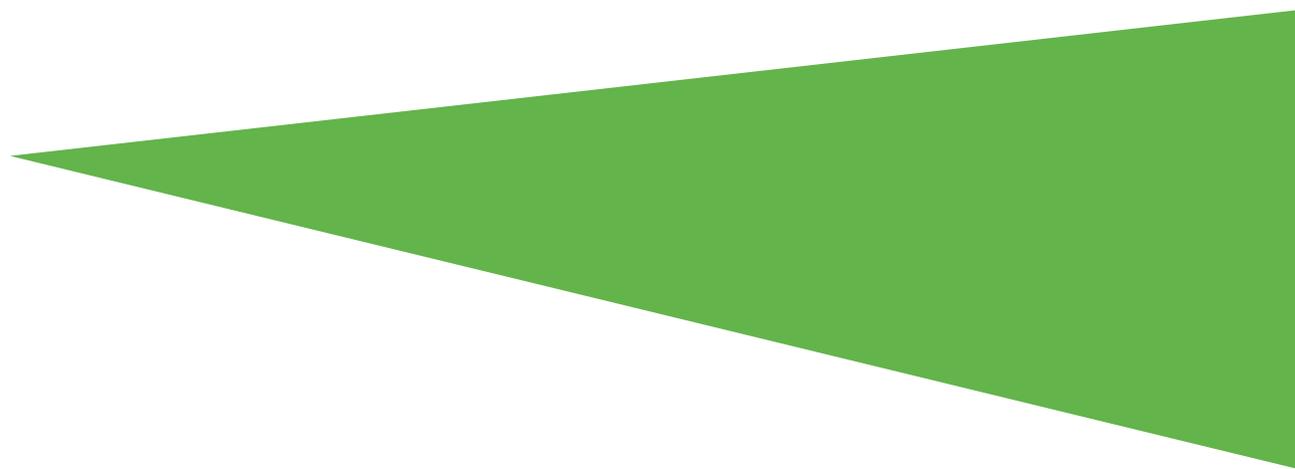
**VINCITORI
PRIMO PREMIO**

Ambiente in Comune premia i progetti più significativi realizzati negli ultimi due anni o in corso di realizzazione (entro i prossimi 2 anni) da parte delle Amministrazioni locali.

Il premio è rivolto esclusivamente ai comuni dell'ATO Toscana Sud e, per l'anno 2020, riguarda le azioni in campo ambientale e sociale

coerenti con uno dei 7 obiettivi dell'agenda 2030 (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) di seguito riportati:





Per ognuno degli SDGs è possibile presentare un solo progetto, mentre ciascun comune ha la possibilità di presentare fino a 3 progetti. Tra questi soltanto uno però può essere premiato. Sono istituite 3 categorie di premio, a seconda del numero di abitanti:

- **Comuni fino a 5.000 abitanti;**
- **Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti;**
- **Comuni oltre i 15.000 abitanti.**

I premi sono assegnati da una commissione presieduta dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena, Prof. Francesco Frati, e composta da 5 membri.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. efficacia dei risultati** con particolare riferimento alla mitigazione degli impatti ambientali, agli aspetti sociali e al coinvolgimento del territorio;
- b. contenuto innovativo** del progetto, per metodologie e strategie;
- c. contenuto partecipativo** del progetto, relativo al coinvolgimento dei cittadini e degli operatori economici;
- d. replicabilità del progetto** e sua diffusione in altre Amministrazioni.

Oltre ai 3 primi premi, la commissione assegna una menzione speciale ai progetti con valutazione più alta per ogni SDGs.

PRIMO PREMIO COMUNI SOTTO 5.000 ABITANTI



CASTELLINA IN CHIANTI

Ritorno al futuro

Individuazione di spazi verdi da affidare in concessione per un periodo di 3/5 anni ad associazioni locali o a singoli cittadini, allo scopo di produrre frutta e ortaggi per le proprie necessità.

Vantaggi: riqualificazione di aree periferiche, collaborazione tra generazioni, possibilità di attività fisica all'aperto, produzione di alimenti nutrienti senza pesticidi. Le associazioni locali potranno commercializzare i prodotti durante le manifestazioni ed utilizzare le entrate per i propri scopi.



PRIMO PREMIO COMUNI TRA 5.000 E 15.000 ABITANTI

ex aequo



LORO CIUFFENNA

Salva la Goccia

“Salva la Goccia”, prevede incentivi per i cittadini che vogliono approcciarsi al recupero dell’acqua piovana domestica, raccolta dai tetti e oggi dispersa nelle fognature. Sarà un progetto destinato a chiunque abbia un tetto di raccolta acque piovane, quindi aziende e privati, e molto semplice da attuare ma di vitale importanza in questi periodi climatici. Il Comune fornirà un primo lotto di 25 cisterne di raccolta da giardino ad altrettanti residenti che ne facciano richiesta. Gli obiettivi sono il risparmio della risorsa idrica e un abbattimento dei costi della bolletta per chi utilizza acqua delle condotte pubbliche per orti e giardini.

I costi per chi aderirà ammontano a un contributo pari al 30% del valore della cisterna e alle spese per alcune confezioni di larvicidi antizanzare. Inoltre, col nuovo regolamento urbanistico, ogni nuova edificazione dovrà essere condizionata alla presenza di sistemi di recupero d’acqua piovana.

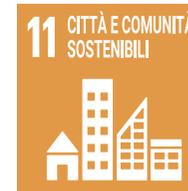
TERRANUOVA BRACCIOLINI

Progetto PON sulle LIFE SKILLS per la scuola secondaria di primo grado

Nell’aprile 2019, I.C. Giovanni XXIII di Terranuova Bracciolini ha realizzato un progetto che si conferma nel cammino della ‘comunità educante’. Il tema è stato quello dell’educazione e del conflitto per costruire un alfabeto comune, utile alla convivenza quotidiana. Il percorso si è strutturato in 3 fasi, suddivise in 12 giorni di laboratorio, con 19 ragazzi e ragazze di seconda media. L’obiettivo è stato lavorare sulla realizzazione di un ‘oggetto’ comune. Ai ragazzi è stato chiesto di scegliere tra 3 differenti esiti finali: una festa per la comunità, la realizzazione di un’opera di street art che riqualificasse alcune aree dell’edificio scolastico, uno spettacolo teatrale con drammaturgia collettiva. La negoziazione ha portato ad una scelta condivisa. In quattro giorni si è lavorato all’ideazione e allestimento di un talent show: alcuni ragazzi si sono proposti come presentatori, altri hanno lavorato a numeri performativi. La riflessione sulla cura

del Bene Comune attraverso la pratica della bellezza ha contribuito notevolmente ad aumentare la loro motivazione. Nel complesso, il progetto ha evidenziato il ruolo centrale della scuola nell’elaborazione di percorsi di cittadinanza attiva, nella cura dei beni comuni e nella sperimentazione da parte dei ragazzi di una partecipazione consapevole alla vita della collettività.

PRIMO PREMIO COMUNI OLTRE 15.000 ABITANTI



FOLLONICA

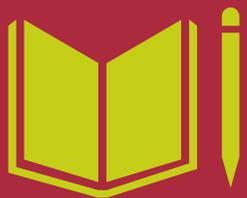
Sulla strada verso la sostenibilità

Riqualificazione di un tratto di ciclopedonale della città con pavimentazione in doghe in materiale plastico riciclato post consumo domestico certificato, senza sostanze tossiche e nocive, ottenuta con elementi a fine vita e interamente separabile per permetterne il riciclaggio. Sono servite 660.000 bottiglie in plastica da RD. Prima pista ciclopedonale in materiale riciclato d'Italia sostenibile ed accessibile a tutti. I risultati sono molto soddisfacenti. A breve l'ampliamento ad altri tratti.



03

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

In un anno segnato dalla pandemia e dalla chiusura delle scuole, con l'attività didattica faticosamente realizzata a distanza, sono emerse con ancora maggior forza tutte le criticità e le difficoltà che gravano sulla scuola italiana, con un impegno straordinario richiesto agli amministratori e al corpo docente per supportare la crescita formativa degli alunni. I temi prioritari, ma seguiti a stretto giro da tutti gli altri, sono stati l'educazione allo sviluppo sostenibile e spazi scolastici sicuri e adeguati.

Cresce sempre più tra gli amministratori la consapevolezza che le sfide ambientali, i cambiamenti climatici, le trasformazioni in atto nella società, richiedono conoscenze e consapevolezza che impegnano in misura diretta i percorsi educativi, che hanno il compito strategico di formare i futuri cittadini.

L'alfabetizzazione di base per tutti, giovani e adulti, viene percepita come priorità solo dal 16,6% degli amministratori, in leggero calo rispetto anche all'anno precedente.

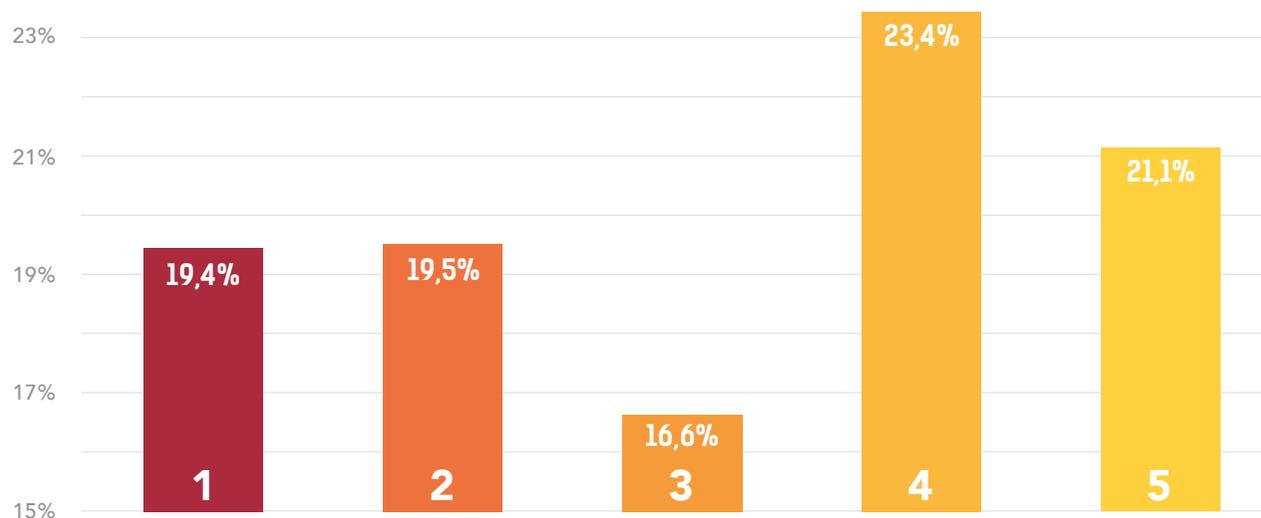
Una valutazione legata all'ampia diffusione della scolarizzazione, almeno ai livelli delle scuole d'infanzia e primaria, su cui gli Enti Locali operano e hanno competenze più dirette.

Più attenzione viene rivolta agli aspetti collegati alla libertà, equità e qualità dell'educazione primaria e secondaria e all'istruzione e cure pre-scolastiche.

Punti prioritari restano l'accessibilità e sicurezza degli edifici scolastici, con criticità croniche amplificate probabilmente dalla pandemia e come priorità assoluta, anche in crescita rispetto allo scorso anno, la necessità di sostenere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla non violenza e alla cittadinanza globale.

DOVENDO PREVEDERE DEGLI INTERVENTI FUTURI, INDICA UN ORDINE DI PRIORITÀ PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE DEL TUO TERRITORIO

- 1** Livello delle cure e dell'istruzione pre-scolastiche prima dell'accesso alla scuola primaria
- 2** Libertà, equità e qualità raggiunte dall'educazione primaria e secondaria
- 3** Alfabetizzazione di base per tutti i giovani e la maggior parte degli adulti
- 4** Educazione allo sviluppo sostenibile, alla non violenza e cittadinanza globale
- 5** Edifici scolastici sicuri, accessibili ed inclusivi



I PROGETTI

MONTALCINO

Paniere magico
Menzione speciale

Il comune di Montalcino ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, un progetto di alimentazione consapevole rivolto alle scuole. In collaborazione con un esperto nutrizionista e con i produttori della zona, sono stati inclusi nei menù scolastici tutti prodotti di filiera corta provenienti dal distretto Rurale di Montalcino. Sul piatto delle mense scolastiche dunque sono state introdotte pietanze genuine a km 0 come farro, orzo, fagioli, lenticchie, ceci, ricotta di pecora, pecorino fresco, zafferano, miele di millefiori, tartufo, prugne essiccate, cinghiale. Alimenti che hanno riscontrato il gradimento degli alunni ma anche dei genitori, con il menù che è stato studiato ad hoc per incontrare i gusti dei ragazzi.

A completare l'aspetto educativo, vengono organizzate uscite e visite didattiche per aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi sulle buone pratiche di coltivazione, produzione, allevamento e trasformazione, nonché di riciclo e di sostenibilità ambientale.

ASCIANO

Un giocattolo non muore mai

L'amministrazione vuole promuovere un progetto di recupero solidale dei giocattoli inutilizzati o parzialmente usati attraverso lo sviluppo di comportamenti orientati alla filosofia delle 4R stimolando, con la formazione di gruppi selezionati di insegnanti ed allievi della scuola primaria, la partecipazione dei nuclei familiari.

L'obiettivo è quello di stimolare la conoscenza della raccolta differenziata di quei giocattoli non riutilizzabili e la riqualificazione di quelli riutilizzabili che verranno donati a enti o famiglie disagiate. Durata del progetto 1 + 1 anni.

GAVORRANO

Didattica all'aperto

Utilizzando finanziamenti PON, provenienti da incentivi del Governo, presso la scuola elementare di Gavorrano sarà realizzato uno spazio fruibile da bambini e insegnanti, che verrà allestito non solo per trascorrere momenti di svago, ma soprattutto per realizzare lezioni e didattica in ambiente esterno. Presso le scuole elementare e materna di Bagno di Gavorrano, le più numerose in termini di bambini iscritti, verranno aggiunte tensostrutture con progetto finanziato dal MIUR, allo scopo di aumentare lo spazio e diminuire il rischio contagio da Covid-19.

I giardini verranno ristrutturati e progettati utilizzando risorse del bilancio comunale, per garantire la sicurezza degli spazi e incentivarne l'utilizzo per la didattica all'esterno. Tutti i progetti saranno portati a termine entro Dicembre 2020/Gennaio 2021.

MANCIANO

I cittadini di domani alla scoperta dell'ambiente

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura". L'intervento educativo della scuola, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione che valorizza "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte e il territorio", risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi. La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei "piccoli cittadini".

MONTE SAN SAVINO

Viva La bontà abbasso lo spreco!

Recupero per fini sociali del cibo non consumato nella ristorazione scolastica. Progetto realizzato e attivo sin dall'anno scolastico 2018/19 con la collaborazione di 5 associazioni di volontariato del territorio (con le quali è stata stipulata apposita convenzione) e il supporto dell'Ufficio Scuola, dell'Ufficio Servizi Sociali e dell'Istituto Comprensivo.

PIEVE SANTO STEFANO

**PIEVANI per NATURA - Coltiviamo l'ambiente:
creare per rigenerare**

L'obiettivo principale è di responsabilizzare e spingere le persone a partecipare attivamente al raggiungimento a livello locale, ma anche a livello globale, dei principali obiettivi ambientali.

Per fare questo si ritiene che il punto di partenza debba essere la scuola, il principale veicolo che ogni comunità ha per diffondere conoscenza.

Le principali attività che si propone il progetto sono suddivisibili in tre parti:

1. consegnare a ciascun ragazzo, dall'asilo alle scuole medie, una borraccia come segnale per ridurre l'utilizzo della plastica e oltre a questo fornire a ciascuna classe contenitori che permettano di realizzare in maniera continuativa la raccolta differenziata;
2. attività di formazione: si vuole prevedere ogni anno una serie di incontri su un tema specifico riguardante l'ambiente con professionalità

di assoluto spessore che coinvolga anche il Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità di Pieve Santo Stefano;

3. un concorso a premi: l'obiettivo è di far conoscere attraverso i ragazzi a tutta la comunità gli obiettivi dell'Agenda 2030 e di creare le basi per una futura implementazione a livello locale dell'Agenda stessa. Tramite un percorso di formazione sull'importanza di questi obiettivi e sulla conoscenza degli stessi, si sceglie un obiettivo e su quello si costruisce un concorso di idee o tra classi o tra ragazzi all'interno di ciascuna classe.

SANSEPOLCRO

Il Novecento in Valtiberina: fonti, approcci metodologie e strumenti per l'insegnamento della storia contemporanea locale

Con il duplice obiettivo di promuovere lo studio e l'insegnamento della storia contemporanea locale, il Comune di Sansepolcro ha promosso un ciclo di incontri incentrati sulle fonti, gli approcci, le metodologie e gli strumenti che possono essere di aiuto nel rendere fruibile alcuni aspetti peculiari della nostra storia più recente.

Il progetto, pensato anche e soprattutto per coinvolgere gli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, si è articolato in quattro appuntamenti da due ore ciascuno che si sono tenuti presso la biblioteca del Liceo Scientifico "Città di Piero" di Sansepolcro. La partecipazione è stata gratuita e hanno partecipato mediamente circa 15/20 docenti per ciascun incontro (oltre ad altrettante persone semplicemente interessate).

Gli incontri sono stati seguiti anche online sull'account: "Storia Contemporanea Valtiberina".

Questo progetto ha potuto diffondere, per mezzo degli insegnanti coinvolti, una maggiore sensibilità nei confronti della storia recente della Valtiberina. Da questo punto di vista è verosimile pensare che la conoscenza della storia locale possa favorire i processi di conservazione e tutela delle risorse culturali e del relativo contesto ambientale e paesaggistico che è stato teatro delle vicende e dei fatti studiati. Dopo la partecipata edizione del 2019, il progetto sarà riproposto nel corrente anno scolastico.



04

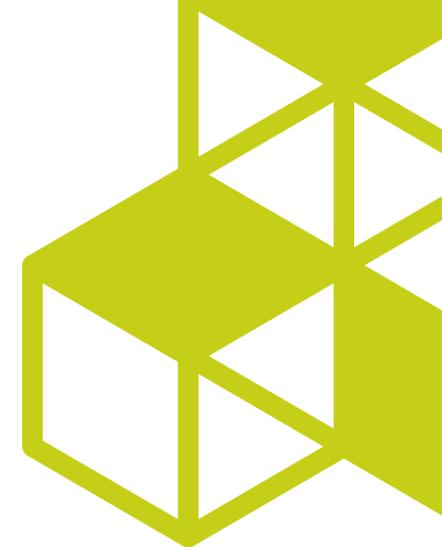
IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell’informazione e della comunicazione – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare la competitività delle nostre comunità.

Le imprese, per poter prosperare trasformando i processi economici da modelli lineari, di prelievo delle risorse e generazione di rifiuti, a modelli circolari, in cui la progettazione, la produzione e la distribuzione comprendono e gestiscono anche la fase di fine vita dei prodotti, hanno bisogno di innovazione e infrastrutture, sia materiali che immateriali. Banda larga, intelligenza artificiale, nuovi saperi e nuove professionalità sono gli strumenti che alimentano e sostengono lo sviluppo imprenditoriale e la crescita occupazionale.

Un territorio con vocazioni ampie come quello toscano, che spazia dal turismo alla produzione agricola e industriale, trova nell’innovazione e nelle infrastrutture il supporto necessario ad affrontare i cambiamenti in corso cogliendone le opportunità legate ad un uso più intelligente dell’energia, delle risorse e del territorio.



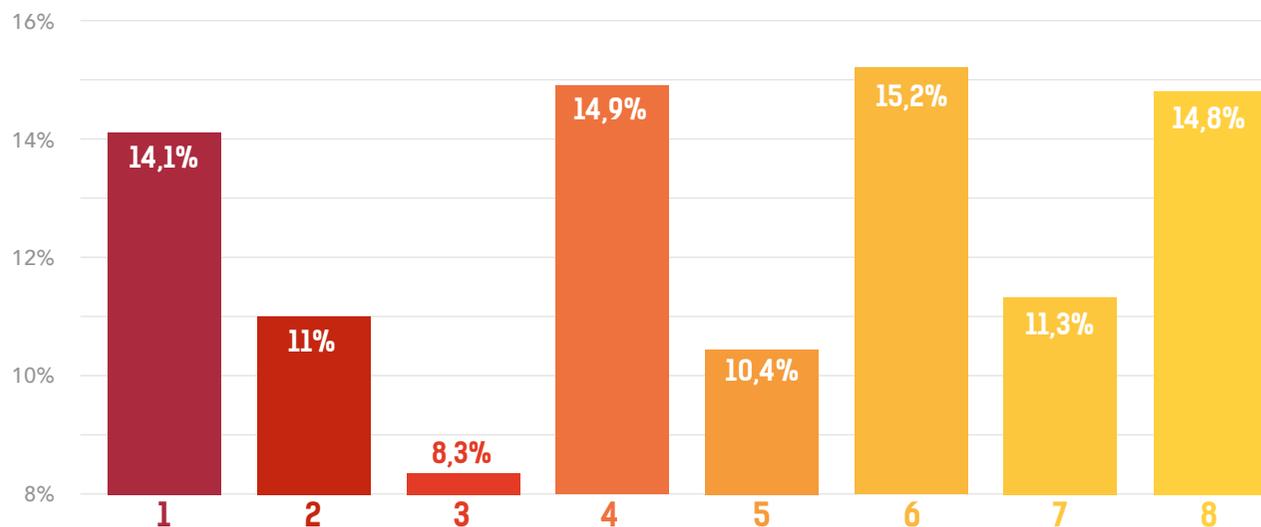
Rispetto allo scorso anno, non a caso probabilmente anche a causa della pandemia, **è cresciuta moltissimo la priorità attribuita alle reti internet e alla banda larga, che viene percepita come la priorità più importante.** L'accesso alle reti rappresenta per le imprese una chiave per ottenere servizi a costi minori e per aprire mercati internazionali di nicchia ma a grande valore aggiunto.

Al secondo posto lo sviluppo della rete di piste ciclabili e la mobilità ciclistica, un settore che ha un duplice aspetto per il territorio, sia legato alla mobilità casa lavoro che alla fruizione turistica con una fetta di turismo sostenibile sempre più in crescita e particolarmente apprezzata dai mercati del nord europa.

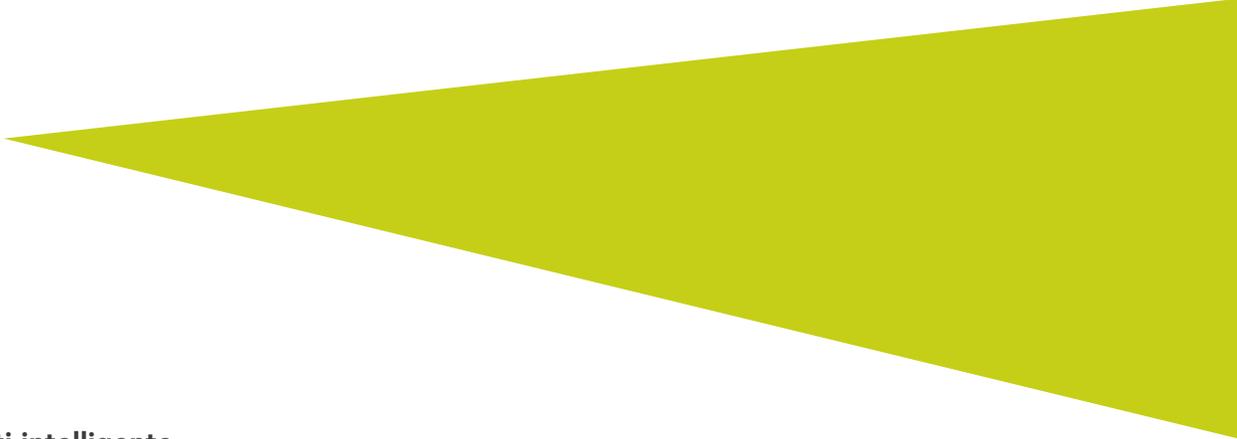
Quasi a pari merito le attrezzature intelligenti per la gestione dei rifiuti, in grado di abbattere i costi dei servizi e innescare meccanismi tariffari premianti e le infrastrutture per la mobilità individuale.

DOVENDO PREVEDERE DEGLI INTERVENTI FUTURI, INDICA UN ORDINE DI PRIORITÀ PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE DEL TUO TERRITORIO

- 1** Viabilità e infrastrutture per la mobilità individuale
- 2** Servizio ferroviario e trasporto pubblico in sede propria
- 3** Trasporto pubblico su gomma
- 4** Rete delle piste ciclabili e mobilità ciclistica
- 5** Sistemi e servizi di intermodalità tra le precedenti tipologie di trasporto
- 6** Reti internet e banda larga
- 7** Interventi sulla resilienza delle infrastrutture esistenti
- 8** Attrezzature intelligenti per la gestione dei rifiuti



I PROGETTI



TREQUANDA

Interconnessione e paesaggio

Menzione speciale

Il progetto prevede l'impegno da parte del comune a rinnovare e portare i servizi all'interno delle comunità. Grazie al miglioramento delle linee e alla diffusione della banda larga sono stati risolti i problemi telefonici anche nelle frazioni. I tre centri storici delle tre frazioni del comune sono stati completamente coperti dal servizio con fibra ottica a cui tutti i cittadini e attività possono avere le stesse possibilità di accesso. L'interconnessione veloce porterà vantaggi dal punto di vista sia lavorativo che turistico. Inoltre il comune si è dotato di totem narrativi (che funzionano anch'essi interconnessi alla rete) che informano gli utenti sulle risorse del territorio, i percorsi benessere, i percorsi pedonali e cicloturistici, i musei, la storia e gli antichi mestieri, l'enogastronomia e i prodotti tipici.

AREZZO

Raccolta rifiuti intelligente

Il Comune di Arezzo ha intrapreso una profonda trasformazione della gestione dei rifiuti basata sulla convinzione che per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata sia necessario offrire servizi comodi, fruibili e orientati ai fabbisogni dei cittadini.

Per questo è stato rivisto il servizio domiciliare porta a porta su un modello centrato sulle specificità del centro storico e nella raccolta stradale si stanno introducendo nuovi contenitori 'smart' con riconoscimento dell'utenza e diagnostica.

Inoltre, per quanto riguarda le utenze non domestiche, si è scelto un modello di raccolta puntuale spinta e progettata sui singoli bisogni (modalità, tipologia di contenitori e frequenze di ritiro determinati in base ai flussi, agli spazi e agli orari di apertura, consegna merci etc.).

CETONA

Pista ciclabile

Realizzazione di una pista ciclabile che parta dal borgo di Cetona per snodarsi verso le campagne, corredata da punti di sosta e di ristoro, quali tavolini e panchine, da ubicare in punti panoramici. La pista ciclabile dovrebbe essere munita di apposita segnaletica verticale nel punto di partenza e nelle intersezioni e pubblicizzata con cartellonista da collocare in punti visibili di Cetona e della frazione di Piazze.

CIVITELLA PAGANICO

Centro di Raccolta Comunale

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta comunale, finalizzato al recupero delle frazioni non intercettabili mediante la raccolta stradale e domiciliare attiva sul territorio. E' stata individuata un'area in prossimità della frazione principale del comune, con lo scopo di andare ad intercettare il maggior numero di utenze, proveniente da tutto il territorio comunale.

L'idea è quella di rendere il centro di raccolta anche un'area di eco-scambio nel quale poter dare ulteriore vita a beni ed oggetti dismessi. Nell'idea progettuale c'è quella di rendere il centro di raccolta un luogo di formazione ed informazione dei cittadini per sensibilizzarli sull'importanza di smaltire correttamente i rifiuti prodotti.

CORTONA

Interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione

Il Comune di Cortona ha avviato un progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione presso tutto il territorio comunale. Il numero dei punti luce presenti nel Comune di Cortona è pari a 3.978, la sostituzione è prevista per tutti i casi non in linea con le norme sull'inquinamento luminoso. Ad oggi sono state sostituiti circa 3.000 corpi illuminanti e gli altri saranno sostituiti entro i prossimi mesi. I costi per l'energia elettrica ammontano ad un canone annuo pari a Euro 423.210,94.

La convenzione prevede anche interventi in extra canone per il quale il comune ha impegnato la somma di Euro 678.754,67 per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle linee elettriche dei quadri elettrici e dei sostegni da eseguire durante i nove anni di contratto.

Gli interventi di adeguamento normativo prevedono anche la sostituzione di 105 quadri elettrici obsoleti sui 149 presenti nel territorio comunale, la sostituzione di 400 pali e sbracci non più idonei in quanto corrosi e la sostituzione di circa 10 km di linee elettriche vetuste. Inoltre con gli interventi previsti in extra canone sono stati realizzati 50 nuovi punti luce sempre con tecnologia a LED. Gli interventi di riqualificazione energetica effettuati consentiranno di conseguire un risparmio energetico di circa il 60%.

ISOLA DEL GIGLIO

Realizzazione di una pensilina con tetto fotovoltaico sull'isola di giannutri

Nell'ambito di un Protocollo di Intesa denominato "Isola del Giglio Smart Island", siglato nel giugno 2017, sull'Isola di Giannutri, frazione del Giglio, è stata autorizzata, realizzata e collaudata una PENSILINA FOTOVOLTAICA da circa 60 kWp, con relativo sistema di accumulo da 140 kWh e sistema di controllo avanzato. Attraverso l'utilizzo coordinato del sistema di accumulo, il sistema di controllo avanzato è in grado di gestire i flussi energetici provenienti dall'impianto fotovoltaico permettendo di coprire, con energia rinnovabile, fino al 30% dei consumi annuali, e di fornire il 100% del fabbisogno nelle ore diurne (6 - 20) per lunghi periodi dell'anno (settembre - giugno). L'impianto, di proprietà Comunale, è stato realizzato con una sponsorizzazione su un'area già destinata alla raccolta dei rifiuti che in questo modo è stata riqualificata al fine di assicurarne il decoro. Il progetto dell'Isola di Giannutri si propone, tra le Isole Minori, come quella con la più alta percentuale di copertura del fabbisogno di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili.

LUCIGNANO

Trasformazione degli attuali contenitori raccolta rifiuti con tecnologia per accesso controllato e verifica da remoto

Il progetto prevede la trasformazione di tutti i bidoni presenti nel territorio comunale in contenitori ad accesso controllato.

Inoltre, grazie alla possibilità di verifica da remoto dello stato dei bidoni sarà possibile migliorare la qualità della raccolta differenziata e ottimizzare (sia come tempi che come costi di gestione) le raccolte in modo da evitare svuotamenti di bidoni non pieni e/o avere postazioni maggiormente utilizzate che non vengono adeguatamente svuotate.

SARTEANO

La tariffa puntuale

Da circa due anni il comune di Sarteano investe, insieme al gestore del servizio rifiuti e ad ATO Toscana Sud, nella messa in campo di strutture dedicate alla raccolta dei rifiuti innovative, correttamente inserite nell'ambiente ed efficaci per la misurazione dei conferimenti dei rifiuti.

In questo modo si gettano le basi per la conseguente applicazione della TARIP (la tariffazione puntuale). Dapprima sono stati collocati cassonetti stradali ad accesso controllato con distribuzione a tutte le utenze della 6 Card, è stato inoltre aperto un nuovo Centro di Raccolta con accesso informatizzato e registrazione dei conferimenti per l'assegnazione di premialità, è stata attivata la raccolta degli oli esausti e si sta lavorando per realizzare postazioni stradali con accesso sicuro per l'utenza con bidoni schermati a basso impatto nel centro storico.

Si è lavorato per diffondere corrette informazioni all'utenza e partirà a breve il servizio di ispettori ambientali e videosorveglianza per migliorare la qualità del rifiuto raccolto.



05

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI





Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro.

Le città e le comunità sono i luoghi fisici e simbolici in cui vincere la sfida per la sostenibilità.

Le città sono lo spazio in cui viviamo, consumiamo, ci spostiamo, ci relazioniamo. Le città sono organismi viventi che assorbono materie prime, risorse, energia e, a seconda dei modelli e della scelte strategiche implementate negli anni passati, generano scarti, emissioni, rifiuti e occupano spazio, suolo e territorio.

Gli interventi di rigenerazione urbana, di riqualificazione del tessuto urbanistico, degli spazi comuni, vie, strade, piazze, parchi e dei luoghi dove lavoriamo e viviamo sono una straordinaria occasione per ripensare in modo sostenibile i nostri stili di vita.

Ridurre i consumi energetici e le emissioni degli edifici, creare spazi dedicati alla mobilità sostenibile, gestire al meglio i rifiuti solidi e liquidi garantendone il trattamento e il recupero,

migliorare la vivibilità e la sicurezza degli spazi urbani sono il terreno di confronto quotidiano per gli amministratori pubblici che devono costruire percorsi di sostenibilità.

Le scelte di oggi saranno la base per i miglioramenti di domani, in questo ambito serve quindi una visione di prospettiva e la consapevolezza che i tempi per costruire città e comunità sostenibili richiedono impegni decennali e si costruiscono partendo da scelte quotidiane coerenti.

Rispetto allo scorso anno i due temi ritenuti prioritari, con una leggera crescita del primo rispetto al secondo, sono la **salvaguardia del patrimonio culturale e naturale e la necessità di migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi**.

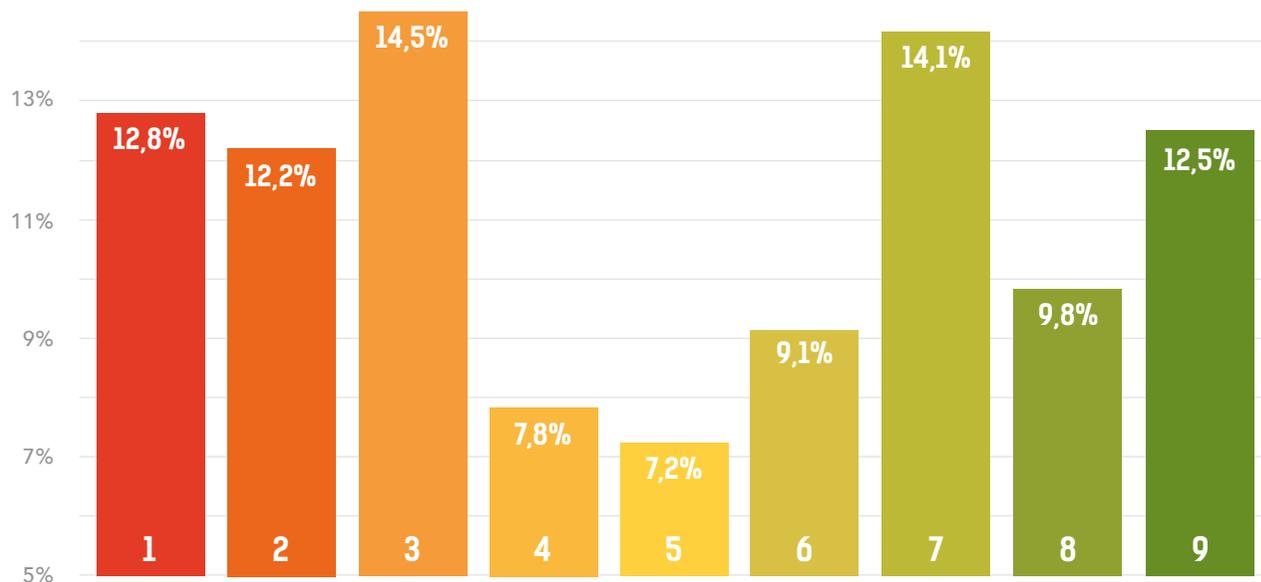
Sono due priorità molto concrete e che riguardano la tutela di un patrimonio unico al mondo, sia dal punto di vista culturale che paesaggistico e che può essere nel futuro una risorsa sostenibile straordinaria.

Fondamentale anche la necessità di ridurre sprechi e consumi, con ricadute positive sia dal punto di vista economico che ambientale.

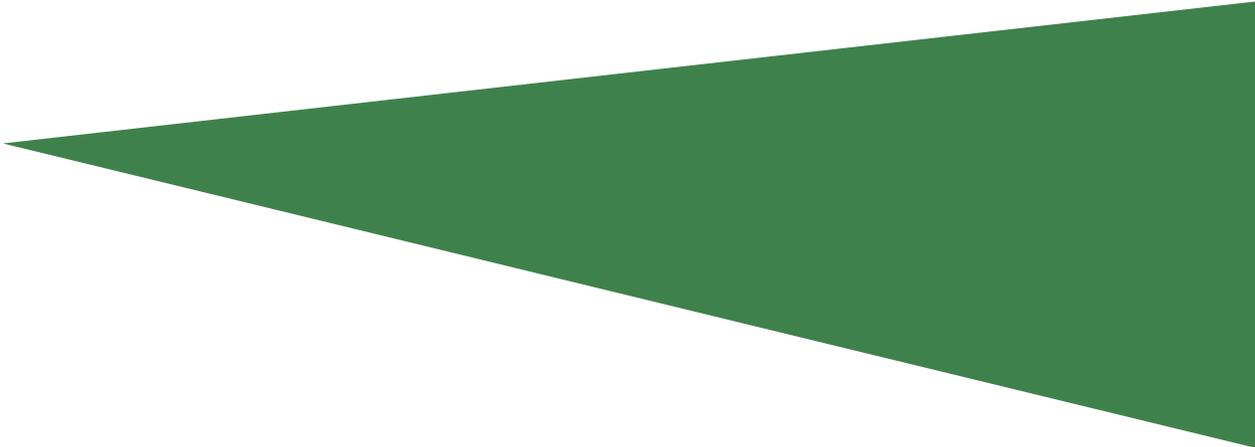
I tre temi invece meno sentiti, in linea con lo scorso anno ma con piccole modifiche percentuali, restano la qualità dell'aria, i rischi legati alle calamità naturali e gli spazi verdi accessibili, probabilmente legati alla percezione di un territorio che ha una sua capacità naturale di resilienza rispetto ai cambiamenti climatici in corso.

IN QUALE ORDINE DI PRIORITÀ DI AZIONE, COME AMMINISTRAZIONE LOCALE, POSIZIONERESTI I SEGUENTI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE?

- 1** Costruire alloggi adeguati, sicuri ed efficienti
- 2** Potenziare il trasporto pubblico
- 3** Salvaguardare il patrimonio naturale e culturale
- 4** Ridurre morti e danni legati alle calamità naturali
- 5** Migliorare qualità dell'aria
- 6** Fornire accesso a spazi verdi sicuri ed accessibili
- 7** Migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi
- 8** Produrre in loco energia rinnovabile
- 9** Strutture e attrezzature per la gestione dei rifiuti



I PROGETTI



ORBETELLO

Life for Silver Coast

EX AEQUO menzione speciale

Mobilità sostenibile e sharing, un progetto 'Life' Europeo a cui abbiamo partecipato assieme ai Comuni di Monte Argentario e Isola del Giglio, trasporto intermodale completamente elettrico che permetterà di spostarsi all'interno dei nostri territori attraverso: Scooter, Bike, Bus, Auto e Battelli tutti rigorosamente elettrici. Abbattimento delle emissioni di CO2 e un servizio innovativo per residenti e turisti.

GROSSETO

Arredo urbano riciclato ed ecologico

EX AEQUO menzione speciale

Realizzazione di seggiolini dell'Auditorium della Scuola "Ungaretti" impiegando la componente poliolefinica estratta in parte da plastiche eterogenee derivanti dal processo di selezione dell'impianto CSS ed avviata a produzione di granuli da riciclo. Ciò ha evitato di sottrarre materia prima vergine, ridurre le emissioni di CO2 e rispettare la corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Il bene è stato certificato dall'Istituto Mixeco.

ANGHIARI

**Efficientamento energetico
Illuminazione pubblica**

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica distribuiti nel Capoluogo, andando a sostituire i corpi illuminanti installati negli anni 1980/1983, costituiti da armature stradali da 250 watt, con armature stradali a LED con potenza di assorbimento da 57 watt e 40,5 watt alta efficienza, riducendo considerevolmente i costi energetici.

Allo stato attuale grazie al miglioramento tecnologico del LED e ad una aumentata produzione e utilizzo di tale tecnologia i costi di sostituzione sono considerevolmente ridotti rendendola economicamente più accessibile. Nell'anno solare in corso è stato già eseguito un intervento di sostituzione di n° 50 punti luce da vapori di mercurio a LED.

MONTEPULCIANO

**Centro visite riserva naturale del lago
sostenibile**

Il centro visite della riserva naturale del lago di Montepulciano cerca di essere sempre più 'sostenibile'. Per tale fine sono state intraprese varie azioni tra cui:

- attivazione della raccolta differenziata
- utilizzo di materiali biodegradabili per la ristorazione
- autoproduzione di energia con palestra all'aperto (realizzata con il contributo dell'Unione Comuni Valdichiana Senese)
- installazione di colonnine per ricarica e-bike elettriche
- noleggio biciclette per incentivare la mobilità sostenibile
- organizzazione mercatini prodotti biologici e km0.



MONTEROTONDO M.MO

Turismo sostenibile: La ciclovia

Il progetto prevede la realizzazione di un Trail Center e di Tour per Mountain Bike e e-bike che andranno ad attrarre bikers esperti e principianti, squadre e associazioni sportive, cicloturisti di passaggio e non, famiglie e giovani del posto che trovano nel centro un'alternativa sana all'aria aperta.

Per soddisfare le richieste dei vari potenziali fruitori sono stati identificati 4 diversi tour studiati con lo scopo di fare conoscere ai visitatori/bikers il vasto e splendido territorio del Comune di Monterotondo e limitrofi. Per completare l'offerta verrà previsto un punto noleggio presso il trail center dove trovare bici mtb, da bambino, adulto e e-bike. Il progetto proseguirà con la realizzazione di una ciclovia di collegamento tra il nostro comune ed i Comuni di Massa Marittima e Montieri, attraverso la "ciclovia delle 3M".

Su questo anello si innestano deviazioni per raggiungere luoghi di interesse storico/culturale/ambientale o tracciati di tipo tecnico di varia difficoltà.

Oltre all'individuazione del tracciato principale e delle eventuali deviazioni verso i punti di interesse, il progetto prevede la realizzazione di aree di sosta con arredi e strutture dedicate alle biciclette, l'adeguamento e la sistemazione dei tracciati esistenti mediante tecniche di ingegneria naturalistica e la riapertura dei tratti di collegamento tra tracciati esistenti, la posa in opera di cartellonistica, la realizzazione di un'applicazione per smartphone finalizzata alla fruizione in sicurezza della ciclovia oltre che alla promozione e conoscenza del territorio mediante base cartografica, tracciati escursionistici e punti di interesse.

L'esistenza sul territorio di un sistema di percorsi cicloturistici consente di ampliare i servizi offerti al turista allungando la stagione oltre al consueto periodo estivo.

Il clima di queste zone permette di praticare tale attività fino al periodo invernale, contribuendo quindi a destagionalizzare il flusso turistico promuovendo un tipo di turismo sostenibile ed ecologico.



MONTEVARCHI

Riqualificazione ed efficientamento energetico, projet financing

Il comune di Montevarchi ha indetto una gara per la costituzione di un partenariato pubblico-privato con la finalità di riqualificazione ed efficientamento energetico attraverso la modernizzazione degli impianti di tutta la pubblica illuminazione con illuminazione led, dei semafori, del sistema di illuminazione di immobili comunale e del "Palazzetto dello sport". Il risultato atteso è quello di ottenere una riqualificazione efficiente energetica delle infrastrutture tecnologiche e immobili comunali, organizzandone la gestione a lungo termine affinché si mantengano efficienti e funzionali, con un sostanziale risparmio in termini di consumi energetici. Il progetto sarà attivato a breve. Nel sito del comune, per approfondimenti, si trovano tutte le informazioni dettagliate del progetto.

SAN GIOVANNI VALDARNO

Cittadini attivi - Angeli del bello

L'Associazione "Cittadini Attivi" ha sottoscritto in data 06/06/2020 un protocollo d'intesa con la Fondazione Angeli del Bello Onlus, che opera proficuamente nel territorio fiorentino dal 2010, per condividere l'ampia esperienza, le specifiche conoscenze e le attrezzature ad alto valore aggiunto nella cura di monumenti, palazzi storici e parchi cittadini etc...

L'Associazione, inoltre, si è resa disponibile a supportare l'Amministrazione Comunale nella divulgazione delle informazioni relative ai servizi di gestione dei rifiuti urbani presenti sul territorio (per il quale sono già stati formati dal Gestore Sei Toscana) nonché alle buone pratiche di differenziazione, riciclo e corretto conferimento dei rifiuti. A tal proposito svolgeranno il ruolo di presidio e supporto alla cittadinanza durante il periodo del cambio servizi programmato dal Comune.

Dopo l'esperienza che andranno a svolgere di supporto all'amministrazione durante il cambio dei servizi di raccolta rifiuti, l'Associazione ha intenzione di intraprendere alcune attività di divulgazione delle buone pratiche ambientali da realizzarsi con presenza fissa su aree pubbliche o con progetti mirati di formazione rivolta ai cittadini dei quartieri con particolare attenzione a quelli socialmente più fragili. Il progetto è partito nel mese di Settembre 2020 ed avrà una durata prevista per fine 2022.

CHIUSI

Ecofesta

Il Consiglio Comunale ha approvato un "Regolamento comunale delle Ecofeste" che ha come obiettivi ridurre la produzione dei rifiuti, incentivare la raccolta differenziata, promuovere e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche ambientali. Di fatto, con questo regolamento in vigore, tutte le feste, sagre o manifestazioni pubbliche con somministrazione di cibi o bevande che si svolgono nel Comune della Città di Chiusi, devono utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili o stoviglie, posate e bicchieri monouso, ma unicamente biodegradabili o compostabili certificati. Deve inoltre essere data visibilità alla adesione al regolamento comunale "Ecofeste" apportando il marchio "I LOVE Chiusi" sul materiale informativo divulgato. Questo per far sapere agli utenti, che la festa in questione è "ecologicamente compatibile".

RADDA IN CHIANTI

Postazioni per rifiuti a basso impatto

L'Amministrazione Comunale di Radda in Chianti ha avviato da alcuni anni un progetto per la realizzazione di postazioni per rifiuti a basso impatto ambientale (postazioni interrato) e di incentivazione delle raccolte differenziate con la realizzazione di un centro di raccolta efficiente e funzionale, per i prossimi anni si ritiene di dover implementare ulteriormente tali postazioni. Il sistema realizzato utilizza i tradizionali mezzi di raccolta rifiuti con notevole diminuzione dei costi gestionali.

ROCCA STRADA

Porta a porta in campagna

L'Amministrazione comunale sta procedendo all'ampliamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con il sistema del "porta a porta", estendendolo alla quasi totalità del territorio comunale. Il servizio domiciliare, già attivo nei centri abitati più popolosi con ottimi risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata, verrà esteso anche alle zone di campagna. L'obiettivo è quello di incrementare ancora di più la percentuale di recupero e la qualità delle varie frazioni merceologiche raccolte e di migliorare il decoro urbano con la rimozione dei contenitori stradali.

06

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI





Per consumo e produzione responsabili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti.

La transizione verso un'economia circolare e carbon free è una delle priorità delle politiche comunitarie e viene affrontata anche dall'Agenda 2030 con uno dei 17 goals appositamente definiti. Un consumo e una produzione responsabili chiamano in causa tutti i soggetti, dai prodotti, ai decisori politici ai consumatori dei prodotti e servizi disponibili sul mercato.

Norme come la responsabilità estesa del produttore o il contrasto alla obsolescenza programmata dei beni durevoli o alla riduzione se non eliminazione degli imballaggi usa e getta fanno tutte parte di un percorso che invita le aziende a progettare in modo più efficiente i propri prodotti e i consumatori a scegliere in modo più oculato e responsabile ciò che acquistano, tenendo conto sia del costo diretto che di quelli indiretti, che prima o poi pagheranno per gestire gli impatti che ne derivano.

È un percorso graduale, che però ad oggi è stato preso con grande determinazione dai legislatori e che avrà rapide ricadute sui prodotti e sui sistemi distributivi, dove i consumatori finali eserciteranno sempre più un ruolo di indirizzo, scegliendo prodotti più o meno sostenibili. Ritorna anche qui un aspetto culturale, che sta alla base di ogni scelta consapevole e che integra il concetto di responsabilità, come elemento necessario a compiere scelte informate e sostenibili.

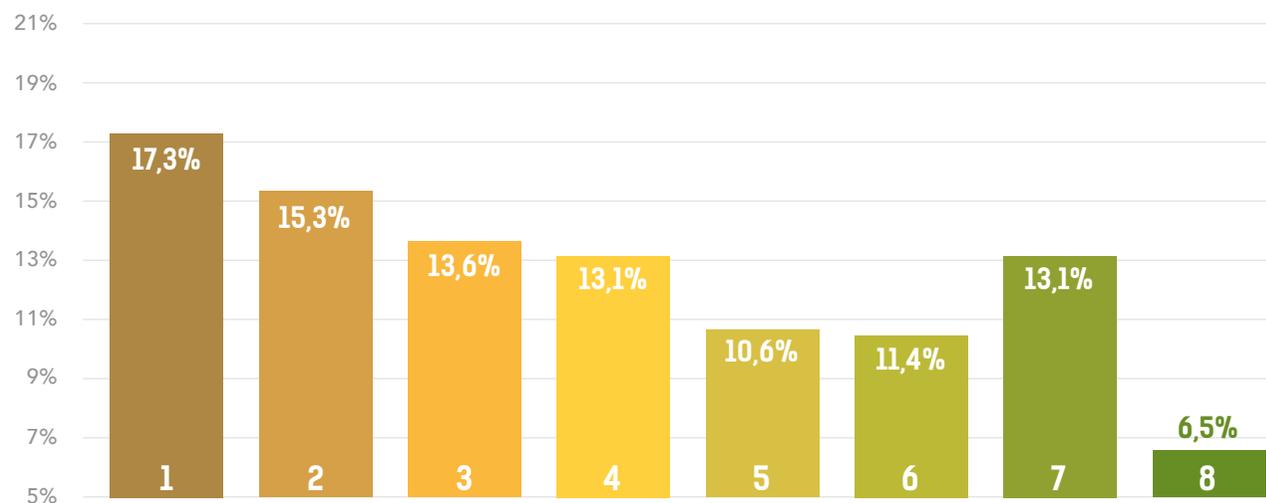
La priorità è, come lo scorso anno, attribuita alla **gestione sostenibile e all'utilizzo efficiente delle risorse naturali**. È evidente come gli amministratori del territorio abbiano chiara la percezione che le risorse naturali siano un elemento portante della sostenibilità locale.

Rimangono tra le priorità anche la riduzione dello spreco alimentare e la gestione eco-compatibile delle sostanze chimiche e dei rifiuti, argomenti che rientrano appieno nel tema della transizione verso un'economia circolare.

Rispetto allo scorso anno cresce di quasi due punti percentuale la percezione di quanto sia importante promuovere un turismo sostenibile che traina la creazione di posti di lavoro diffusi e valorizza la cultura e i prodotti locali.

IN QUALE ORDINE DI PRIORITÀ DI AZIONE, COME AMMINISTRAZIONE LOCALE, POSIZIONERESTI I SEGUENTI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE?

- 1** Gestione sostenibile e utilizzo efficiente delle risorse naturali
- 2** Ridurre lo spreco alimentare
- 3** Gestione eco-compatibile delle sostanze chimiche e dei rifiuti
- 4** Incentivare le imprese ad applicare pratiche sostenibili e redigere rapporti annuali di sostenibilità
- 5** Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali
- 6** Diffondere capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili
- 7** Promuovere il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali
- 8** Razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco



I PROGETTI

SIENA

Efficientamento energetico delle sorgenti luminose nelle scuole

Menzione speciale

Sostituzione sorgenti luminose in 5 scuole (frequentate da 1.160 alunni) con installazione in luogo delle plafoniere equipaggiate con sorgenti fluorescenti di varia potenza di plafoniere con tecnologia led di potenza idonea con indice di abbagliamento UGR<19 ed indice di resa cromatica CRI>90 ed efficienza luminosa maggiore di 109 lm/W, così da garantire un ottimale comfort visivo.

Risparmio energetico stimato: 43.823 W
Durata del progetto: luglio/agosto 2020
Tempo rientro economico: 4/5 anni

FOIANO DELLA CHIANA

Carnevale ecosostenibile

Durante l'edizione del carnevale estivo 2021, in collaborazione con l'associazione Carnevale di Foiano e le associazioni Cantieri del Carnevale, verrà promossa una sensibilizzazione sull'utilizzo di materiali ecosostenibili e biodegradabili. L'attività sarà avviata in via sperimentale per proseguire negli anni a venire. Ci aspettiamo un coinvolgimento completo della cittadinanza e dei visitatori esterni per un totale di oltre 5.000 persone. Si prevede una drastica riduzione dei rifiuti tra cui materiale in plastica e rifiuto non differenziato.

MAGLIANO IN TOSCANA

L'orto dei ragazzi

Il progetto prevede la creazione di orti presso le scuole del capoluogo per la produzione di frutta e verdura da utilizzare per il consumo umano, mediante l'utilizzo di compost alimentato dall'umido domestico. I plessi da prendere in considerazione sono quelli di via Gramsci (scuola materna ed elementare) e di via della Madonna (scuola media). Si prevede quindi di dotare le due scuole di compostiere alimentate dagli scarti della colazione e della mensa scolastica, in modo da limitare lo spreco alimentare e migliorare l'educazione ambientale dei ragazzi, sensibilizzandoli al riuso delle risorse, in modo da mostrare loro che gran parte di ciò che viene solitamente scartato può avere una nuova vita. Il progetto prevede la partecipazione attiva degli insegnanti, dei ragazzi, dell'Amministrazione comunale e di Sei Toscana. Si prevede una durata biennale del progetto che, in caso di successo, potrebbe essere riproposto anche negli anni successivi, migliorandolo sulla base delle eventuali problematiche riscontrate.



RADICOFANI

Riutilizzo e Riciclo dei contenitori di alimenti e detersivi, diminuzioni degli imballaggi non compostabili

Attraverso un sistema programmato e condiviso di informazione, incontri, convegnistica, materiale pubblicitario, campagne sui mass-media e sui social web, incentivare nella popolazione l'utilizzo di contenitori altamente riciclabili (vetro, metalli, legno, etc.) da utilizzare e riutilizzare continuamente per il confezionamento, il consumo ed il trasporto di prodotti per alimenti o bevande, detersivi e altre sostanze di sintesi (chimiche, industriali, etc.) di uso comune, disincentivando, quindi, l'uso di contenitori non riciclabili, la diminuzione totale dei prodotti di 'plastica', degli imballaggi quali polistirolo, cellophane, etc.

RAPOLANO TERME

Less is more

Verranno intraprese varie azioni con l'obiettivo di promuovere iniziative di riduzione della plastica monouso sia nelle scuole che per la cittadinanza.

In accordo con l'Istituto Comprensivo Sandro Pertini è prevista l'installazione di erogatori di acqua depurata all'interno delle scuole elementari e medie del comune oltre che la consegna di borracce riutilizzabili in collaborazione con l'acquedotto del Fiora. Tutte le mense scolastiche abbandoneranno la plastica monouso e andranno nella direzione di un graduale e completo passaggio alle stoviglie riutilizzabili o compostabili.

Oltre che nelle scuole anche presso la Biblioteca Comunale sarà installato un erogatore di acqua depurata ed è prevista la realizzazione di due postazioni "casa dell'acqua" sul territorio comunale a disposizione della cittadinanza.

Inoltre il comune ha promosso e continuerà a promuovere manifestazioni a basso impatto ambientale, eventi, incontri e convegni per sensibilizzare sulla riduzione del rifiuto (es. tavola rotonda sul cibo TVSpenta dal vivo 2019, convegno sul tema delle microplastiche in occasione di Puliamo il Mondo 2020).

Il progetto ha una durata iniziale di 3 anni e ha anche l'obiettivo futuro di incentivare gli esercizi commerciali all'introduzione di merce sfusa.

SAN CASCIANO DEI BAGNI

Rigenerare il suolo per migliorare vita

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria programmazione, intende promuovere un corso di agricoltura organica e rigenerativa. L'attività formativa dovrà essere rivolta a titolari di aziende agricole, associazioni e privati cittadini per la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e accessibile a tutti. I principi dell'agricoltura organica e rigenerativa si basano su tecniche agronomiche economiche ed ecologiche in quanto essa massimizza le risorse presenti all'interno di un'azienda agricola e di un territorio contenendo i costi di produzione, aumentando gradualmente la fertilità del suolo e combattendo la desertificazione. L'utilizzo di tecniche di successo provenienti da tutto il mondo, la sapienza contadina del territorio e le moderne conoscenze scientifiche vengono mescolate per ottenere un modello agricolo efficiente, in continua evoluzione e non dogmatico. Il corso si svolgerà in 10 lezioni per 15 persone con la docenza di specialisti del Settore.

SUVERETO

Riqualificazione energetica della scuola primaria P. Vannucci di Suvereto

Il 25 settembre 2020 sono terminati i lavori di riqualificazione energetica della scuola primaria P. Vannucci di Suvereto, per un costo complessivo di € 190.000.

Sono stati eseguiti i seguenti interventi di efficientamento energetico:

- installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio con potenza di picco pari a 10,26 kW
- messa a norma dell'impianto di illuminazione interna secondo la UNI EN 12464 e sostituzione dei sistemi di illuminazione con lampade LED ad alta efficienza
- sostituzione del vecchio impianto termico a caldaia alimentata a gas metano con un impianto di riscaldamento a pompa di calore elettrica centralizzata VRV / VRF ad espansione diretta e gas ecologico R410A per la climatizzazione dei vani costituenti l'edificio.

L'impianto è caratterizzato da 2 Unità esterne: una a servizio del piano terra con potenza termica di picco pari a 56.70 kWp e potenza frigorifera pari a 50.40 kW, l'altra a servizio del piano primo con potenza termica di picco pari a 63.00 kWp e potenza frigorifera pari a 56.00 kW.

Attraverso l'installazione di un impianto a pompa di calore elettrica i consumi di energia termica per la climatizzazione dell'edificio verranno convertiti in consumi di energia elettrica sensibilmente inferiori ai primi.

Integrando l'impianto a pompa di calore con il fotovoltaico, si può inoltre ottenere una consistente copertura dei consumi di energia elettrica per il riscaldamento/raffrescamento.

07

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO





Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi con danni sempre più gravi.

Il cambiamento climatico è una realtà con cui dobbiamo fare i conti, tutti gli studi internazionali e i piani di intervento, compresi i finanziamenti legati alla ripresa post pandemia, hanno come elemento centrale la lotta contro il cambiamento climatico.

La causa del cambiamento climatico è la produzione di gas effetto serra, tra cui la CO₂, derivata dall'utilizzo di combustibili fossili, il metano, liberato in atmosfera dagli allevamenti intensivi e da processi di riscaldamento che

portano allo scongelamento di suoli impregnati d'acqua e all'innalzamento delle temperature dei mari.

Lottare contro il cambiamento climatico significa acquisire la consapevolezza che l'incremento delle temperature, anche se smettessimo da oggi di emettere CO₂, non si bloccherà nel breve periodo e che una stabilizzazione a temperature mediamente più alte è inevitabile.

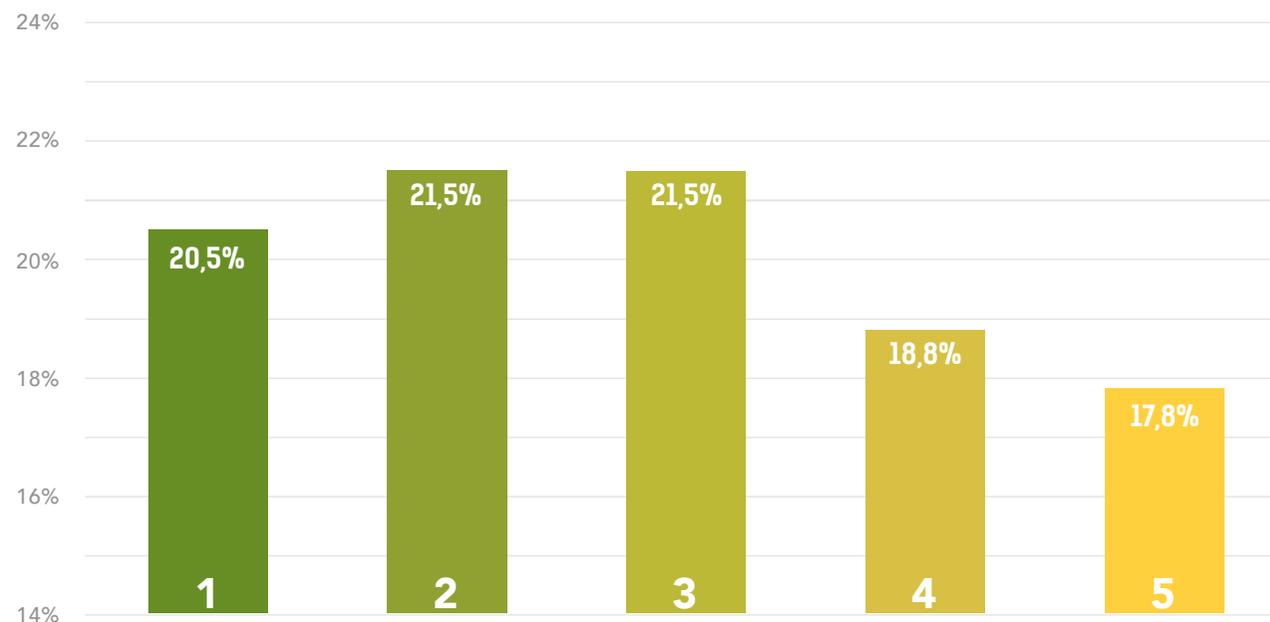
Gli amministratori, nell'ambito delle loro competenze, hanno quindi la responsabilità di comprendere quali ricadute avrà il cambiamento climatico sui loro territori e come farvi fronte, incrementando la capacità di resilienza ad eventi climatici ad alta intensità di energia.

A pari merito la priorità è assegnata a due azioni che sono fortemente sinergiche. La prima chiama in campo gli enti regionali e nazionali, che definiscono politiche, strategie e scelte di pianificazione, a cui gli enti locali si devono attenere. La priorità sostenuta dagli amministratori è che le **misure che devono fronteggiare il cambiamento climatico siano integrate in tutte le scelte di pianificazione**. Una richiesta coerente e che sembra trovare sempre più risposta nelle nuove strategie nazionali ed europee.

A pari priorità viene valutata la necessità di **migliorare l'informazione e la conoscenza dei cittadini e delle istituzioni sui cambiamenti climatici**. Ancora torna il tema della formazione, della conoscenza e della consapevolezza, che deve orientare cambiamenti strategici in un momento di grande instabilità e confusione. È una richiesta comprensibile, visto l'onere degli amministratori locali nel gestire un mondo sempre più complesso e integrato, in cui eventi globali hanno ricadute locali.

IN QUALE ORDINE DI PRIORITÀ DI AZIONE, COME AMMINISTRAZIONE LOCALE, POSIZIONERESTI I SEGUENTI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE?

- 1** Rafforzare la capacità di resilienza e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali
- 2** Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione regionali e nazionali
- 3** Migliorare l'informazione e la conoscenza di cittadini e istituzioni sui cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva
- 4** Promuovere meccanismi per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico
- 5** Promuovere l'autocompostaggio



I PROGETTI

POGGIBONSI

Pedibus - 120 bambini a scuola a piedi

Menzione speciale

Dove sarà il capolinea, quante saranno le fermate, quali i tragitti a piedi per portare bambini e bambine nelle loro scuole elementari con il Pedibus, servizio di 'autobus senza ruote'. Il progetto sostiene forme di mobilità che fanno bene alle persone e all'ambiente. Un servizio utile, a emissioni zero e dal forte valore educativo che utilizza percorsi sicuri 'casa-scuola' e 'scuola-casa' da rendere operativi curando ogni minimo dettaglio, dalla formazione, alla segnaletica, alla sistemazione dei tragitti, alle necessarie assicurazioni".

È un vero e proprio 'autobus senza ruote' che effettua un percorso dal capolinea alla scuola e viceversa, con partenza ad orario prestabilito, fermandosi alle paline (fermate), facendo salire i bambini che sono in attesa a ciascuna fermata. Un servizio strutturato che deve poter contare su due adulti (un autista ed un controllore), il primo in apertura del gruppo e l'altro a chiusura. Il progetto è condiviso e si realizza con la partecipazione di genitori, associazioni di volontariato e altre persone disponibili nell'ambito dei patti per il lavoro e l'inclusione sociale.

Sei linee individuate che porteranno i bambini e le bambine nelle scuole Bernabei di Staggia Senese, Calamandrei, Vittorio Veneto, Marmocchi e Pieraccini. Servirà per ampliare la sensibilità dei cittadini e promuovere buone abitudini in tema di mobilità e sostenibilità ambientale.

BIBBIENA

Lo sbaracco

Organizzare una giornata dove ogni cittadino che ne faccia richiesta può scendere in piazza con oggetti di casa che non usa più (da qui sbaraccare casa). Così da creare uno scambio per dare nuova vita ad oggetti che, avendo finito la loro funzione nella casa da cui provengono, possono trovare 'nuova vita' presso altre abitazioni, in modo da non finire subito fra i rifiuti e ridurre inutili sprechi.

CAPOLONA

Più differenziata meno tossine

In merito alla diminuzione di tossine, è intento del nostro Ente promuovere campagne pubblicitarie e incontri con i cittadini, dove dovrà emergere che l'importanza di ridurre i rifiuti indifferenziati comporta un minore conferimento degli stessi presso Termovalorizzatori e Discariche e quindi una produzione minore di polveri sottili, determinanti per il nostro equilibrio ambientale.





CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

'Un albero per ogni nato'

L'amministrazione comunale nell'ambito delle iniziative volte a combattere i cambiamenti climatici ha deciso di aumentare gli alberi, le piante e il verde intorno a noi per abbattere così le emissioni di anidride carbonica.

Gli alberi sono lo strumento naturale per ridurre la principale causa dell'aumento dei gas serra nell'atmosfera terrestre e quindi dell'innalzamento delle temperature. Gli alberi e le piante emettono ossigeno, filtrano le sostanze inquinanti, prevengono l'erosione del suolo, regolano le temperature: sono macchine meravigliose per invertire il cambiamento climatico.

Per frenare il riscaldamento globale bisogna cambiare i consumi, usare energie rinnovabili, mangiare meno carne, razionalizzare i trasporti. Tutti rimedi efficaci nel lungo periodo, ma abbiamo poco tempo e il termometro globale continua a salire, per questo gli scienziati di

tutto il mondo concordano sull'importanza della riforestazione.

A tal proposito l'amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia ha piantumato 1.100 alberi tra lecci, querce e pini marittimi in una zona percorsa dal fuoco nel 2017, concessa in utilizzo dalle Bandite di Scarlino, e corrispondenti ai nati del territorio negli ultimi 10 anni.

PIENZA

Festa dell'Albero

Piantumazione ogni anno di un albero per ogni nuovo nato nell'anno precedente. Ad oggi dal 2009 sono stati piantati circa 250 nuovi alberi nel territorio comunale.

SAN GIMIGNANO

Cari adulti, vi spieghiamo noi la raccolta differenziata

Alcuni bambini delle quinte elementari della scuola primaria di San Gimignano, coordinati dalle maestre, hanno realizzato un video nel quale spiegano agli adulti come si fa la raccolta differenziata, raccontando i dettagli dei meccanismi di smaltimento dei rifiuti e le informazioni utili a corretti comportamenti ambientali. La lotta contro il cambiamento climatico passa anche da una buona informazione e far spiegare agli adulti dai bambini corretti comportamenti ambientali può essere davvero utile. Il video è stato realizzato da un videomaker ed è disponibile. I ragazzi hanno anche presentato e rappresentato ai genitori il video durante un incontro a scuola.

Durata: terminato

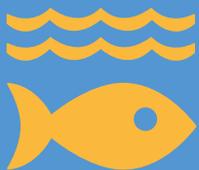
Target di riferimento: i genitori, potenzialmente in generale tutti gli adulti

Risultati attesi: educazione ambientale per gli adulti.



08

LA VITA SOTT'ACQUA



Il mare, con la sua temperatura, la composizione chimica, le correnti e la vita che lo popola, influenza l'ambiente e rende la Terra un luogo vivibile per il genere umano.

L'acqua, insieme all'atmosfera che la protegge, è l'elemento distintivo del nostro Pianeta, non a caso definito il Pianeta Azzurro. L'acqua sostiene la vita, ci disseta, permette di coltivare campi e attraverso il mare genera risorse preziose per la nostra alimentazione.

Oggi diamo per scontato di avere acqua di qualità disponibile in ogni momento, ma non ci rendiamo conto che i nostri modelli di vita generano una pressione enorme sugli ecosistemi acquatici, sia per lo sfruttamento

diretto attraverso la pesca industriale intensiva, che attraverso la pressione indiretta generata dagli scarti che fluiscono in mare o nelle falde. L'aumento della temperatura globale del pianeta si riflette in un aumento della temperatura dei mari con ricadute negative sugli esseri viventi che lo popolano e che non riescono ad adattarsi così rapidamente alle nuove condizioni. Pensiamo ad esempio all'arrivo di specie aliene nel Mediterraneo o alla morte dei coralli per l'acidificazione dei mari.



Rispetto allo scorso anno cambiano in maniera significativa le priorità indicate dagli amministratori locali, forse anche in considerazione che pochi dei comuni intervistati hanno una posizione costiera.

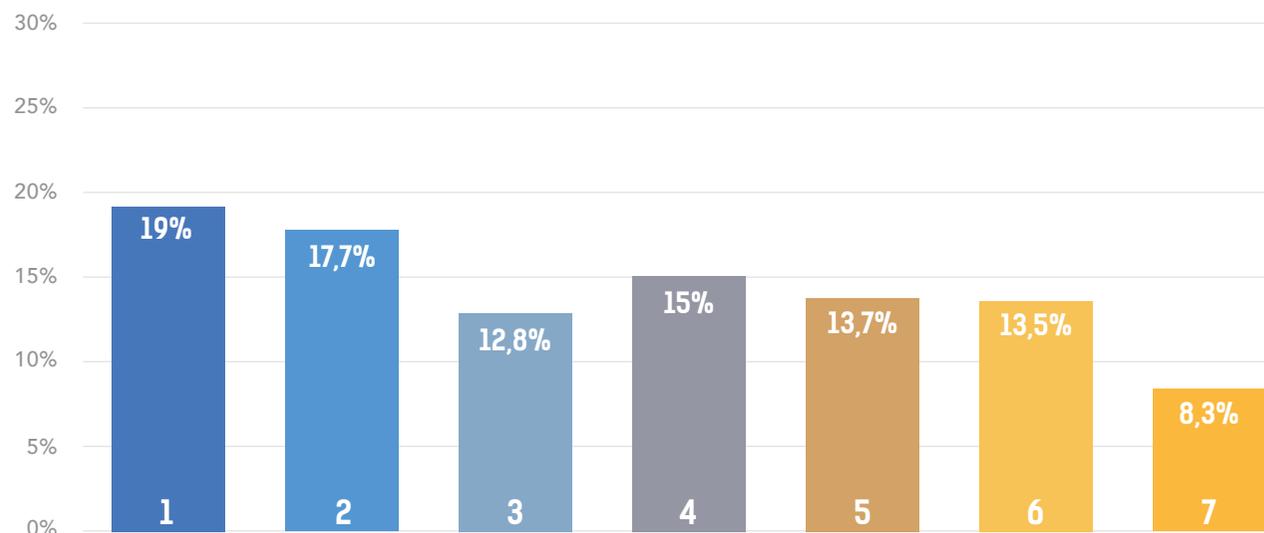
Al primo posto sale la **depurazione e il trattamento delle acque reflue, un tema importantissimo e che, con una gestione corretta, permette di tutelare sia le acque di falda che quelle marine.**

A seguire la prevenzione di rifiuti biodegradabili che perde 9 punti rispetto allo scorso anno e che si posiziona al secondo posto. Il tema, che ha avuto gli onori della cronaca negli anni precedenti per il forte impatto mediatico legato alla presenza di plastica in mare, resta comunque molto sentito.

A seguire la tutela e valorizzazione della costa e degli ambienti naturali, un tema coerente con la vocazione turistica della Regione.

IN QUALE ORDINE DI PRIORITÀ DI AZIONE, COME AMMINISTRAZIONE LOCALE, POSIZIONERESTI I SEGUENTI OBIETTIVI?

- 1** Attività di depurazione e trattamento delle acque reflue
- 2** Prevenzione nella produzione di rifiuti non biodegradabili
- 3** Sostegno e riqualificazione delle attività di pesca
- 4** Tutela e valorizzazione delle coste e degli ambienti naturali
- 5** Educare e sensibilizzare sul valore degli ecosistemi marini
- 6** Promuovere forme di turismo sostenibile sulle coste
- 7** Migliorare la gestione dei piccoli porti



I PROGETTI

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

'Seabin, il cestino del mare'

Menzione speciale

L'amministrazione comunale, in collaborazione con Unicoop Tirreno e Lifegate, a fine agosto ha installato nel porto di Castiglione della Pescaia un 'Seabin', il cestino di raccolta dei rifiuti che galleggiano in acqua di superficie, che è in grado di catturare circa 1,5 kg di detriti al giorno, comprese le microplastiche da 5 a 2 mm di diametro, i mozziconi di sigaretta e le microfibre da 0,3 mm. Tale quantità si traduce approssimativamente in oltre 500 Kg di rifiuti all'anno. Il Seabin, immerso nell'acqua e fissato ad un pontile con la parte superiore del dispositivo al livello della superficie, grazie all'azione spontanea del vento e delle correnti, convoglia i detriti direttamente all'interno del dispositivo. I rifiuti restano imprigionati nella borsa, che può contenere fino a un massimo di 20kg.

L'acqua, invece, scorre attraverso la pompa e torna in mare. Quando la borsa è piena, viene svuotata e pulita. Tale progetto ha la durata di 2 anni e ci aiuterà a capire la quantità di microplastiche e altri rifiuti in genere presenti nelle nostre acque. Rifiuti che contaminano le specie marine, minano la biodiversità danneggiando sia la nostra economia che la nostra salute, oltre che compromettere la vita stessa del mare.



MASSA MARITTIMA

Ecosistema del Lago

Attuazione di un programma annuale di pulizia del fondo marino del Lago dell'Accesa con associazione di sub, con promozione degli interventi a livello regionale e supportato dal consorzio di Bonifica Toscana 5. Si prevede di realizzare gli interventi una volta l'anno, nel primo periodo autunnale. Link utili: <http://www.tartasub.com/>, Facebook Tartasub Maremma

09

LA VITA SULLA TERRA





Le foreste coprono il 30% della superficie terrestre e, oltre a offrire cibo e riparo, esse sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico e la protezione della biodiversità e delle dimore delle popolazioni indigene.

La vita sulla Terra richiede spazi incontaminati e naturali. Abbiamo come specie la straordinaria capacità di ridurre gli ecosistemi presenti sulla Terra ad una forma idonea al nostro sostentamento, senza renderci conto che ridurre la biodiversità, in prospettiva, riduce anche la qualità della nostra vita mettendo anche a rischio la salute di molti di noi.

La pandemia da COVID-19, con il salto di specie del virus da popolazioni animali all'uomo e la sua rapida diffusione su tutto il pianeta, è la prova concreta di come la distruzione e invasione di ecosistemi naturali crea situazioni di rischio per la nostra specie, oltre ad innescare quella che viene definita, nella storia del pianeta, la sesta estinzione di massa.

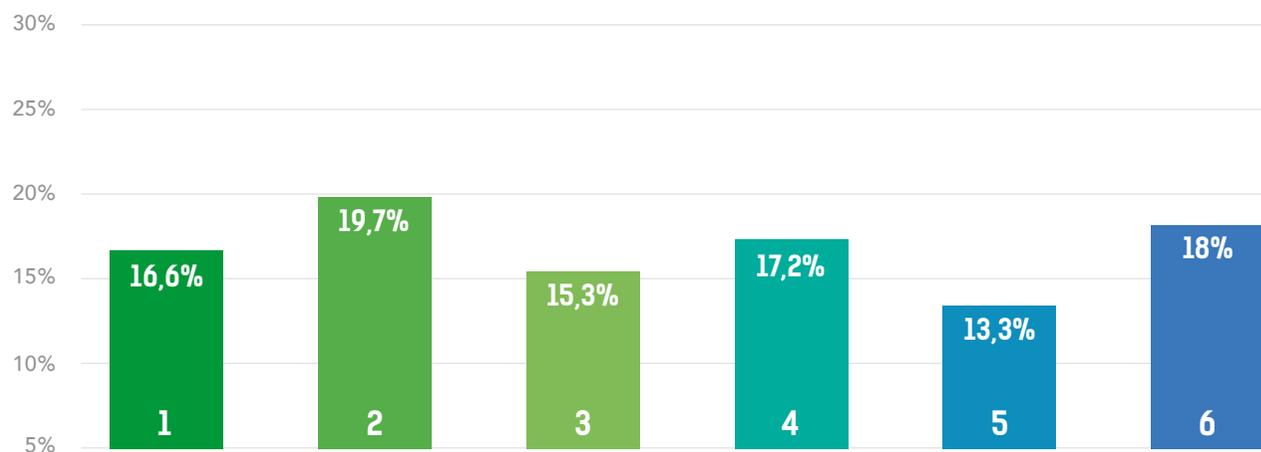
Non da ultimo l'effetto serra si concretizza nei nostri territori con processi di desertificazione dovuti anche all'uso intensivo dei suoli agricoli e a pratiche agronomiche troppo aggressive, un fenomeno in crescita anche in Italia.

La priorità segnalata dagli amministratori riguarda la necessità di **promuovere una gestione sostenibile dei boschi e delle riserve naturali, un tema molto sentito a cui si affianca la necessità di educare e sensibilizzare sul valore degli ecosistemi terrestri.**

Rispetto all'anno precedente cresce l'attenzione sull'importanza di contabilizzare e riconoscere i benefici derivanti dall'utilizzo dei servizi naturali incentivando la loro conservazione, un tema apparentemente tecnico ma che potrebbe aiutare molto alla consapevolezza del valore e delle funzioni sistemiche degli ambienti naturali.

IN QUALE ORDINE DI PRIORITÀ DI AZIONE, COME AMMINISTRAZIONE LOCALE, POSIZIONERESTI I SEGUENTI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE?

- 1** Garantire la conservazione e il ripristino degli ecosistemi di acqua dolce terrestri
- 2** Promuovere una gestione sostenibile dei boschi e degli ambienti naturali
- 3** Contrastare i processi di desertificazione e impoverimento dei suoli
- 4** Arrestare la distruzione della biodiversità attraverso una maggiore tutela dei suoli
- 5** Contabilizzare e riconoscere i benefici derivanti dall'utilizzo dei servizi naturali incentivando la loro conservazione
- 6** Educare e sensibilizzare sul valore degli ecosistemi terrestri



I PROGETTI

TORRITA DI SIENA

Misure per contenere la diffusione di entomofauna non autoctona naturalizzata

Menzione speciale

Descrizione: dal 2018 nei centri abitati del territorio, in aggiunta al servizio standard di disinfestazione con prodotti biologici, è attuato sperimentalmente il trattamento per il contenimento di culicidi e flebotomi con estratti di erbe e vegetali ed essenze naturali (estratti di aglio e di rosmarino) in grado di allontanare gli insetti target molesti.

Principio: Azione Repellente = Azione Disabituante + Monitoraggio. Obiettivo: riduzione immissione prodotti chimici di sintesi, limitare disagi e vettori di agenti patogeni, tutela entomofauna utile (api, insetti impollinatori, etc.).

Azioni: prosecuzione 2021-2022, campagna informazione, distribuzione mirata di larvicidi biologici (su focolai, cimiteri, zone decentrate).

CASTEL DEL PIANO

Parco Naturale Monte Amiata

L'Amiata è un territorio dove è presente una ricchissima biodiversità che abbraccia tutti gli aspetti ambientali e culturali che nonostante i limiti (isolamento secolare, scarsa industrializzazione, ...) ha mantenuto un patrimonio ambientale di tutto rispetto, potenziale questo per una importante occasione di riscatto. L'abbondante presenza di acque sorgive, boschi di castagno e faggio, specie diverse di alberi, arbusti e piante erbacee, sentieri storico naturalistici, tradizioni storico religiose, la rendono un territorio unico in Toscana e perla dell'Appennino centrale. Il progetto da mettere in campo è il recupero di questa realtà e, primo fra tutti, il recupero del Parco Faunistico del Monte Amiata, con punti di riferimento concreti e strutture, ora fatiscenti, da poter utilizzare e dove pubblico e privato possano incontrarsi e collaborare. Un punto strategico che con futuri collegamenti con la Maremma Toscana e la Val d'Orcia potrebbe aspirare a divenire uno dei più bei parchi d'Italia.

CASTELNUOVO BERARDENGA

Progetto 'Sentieri Puliti'

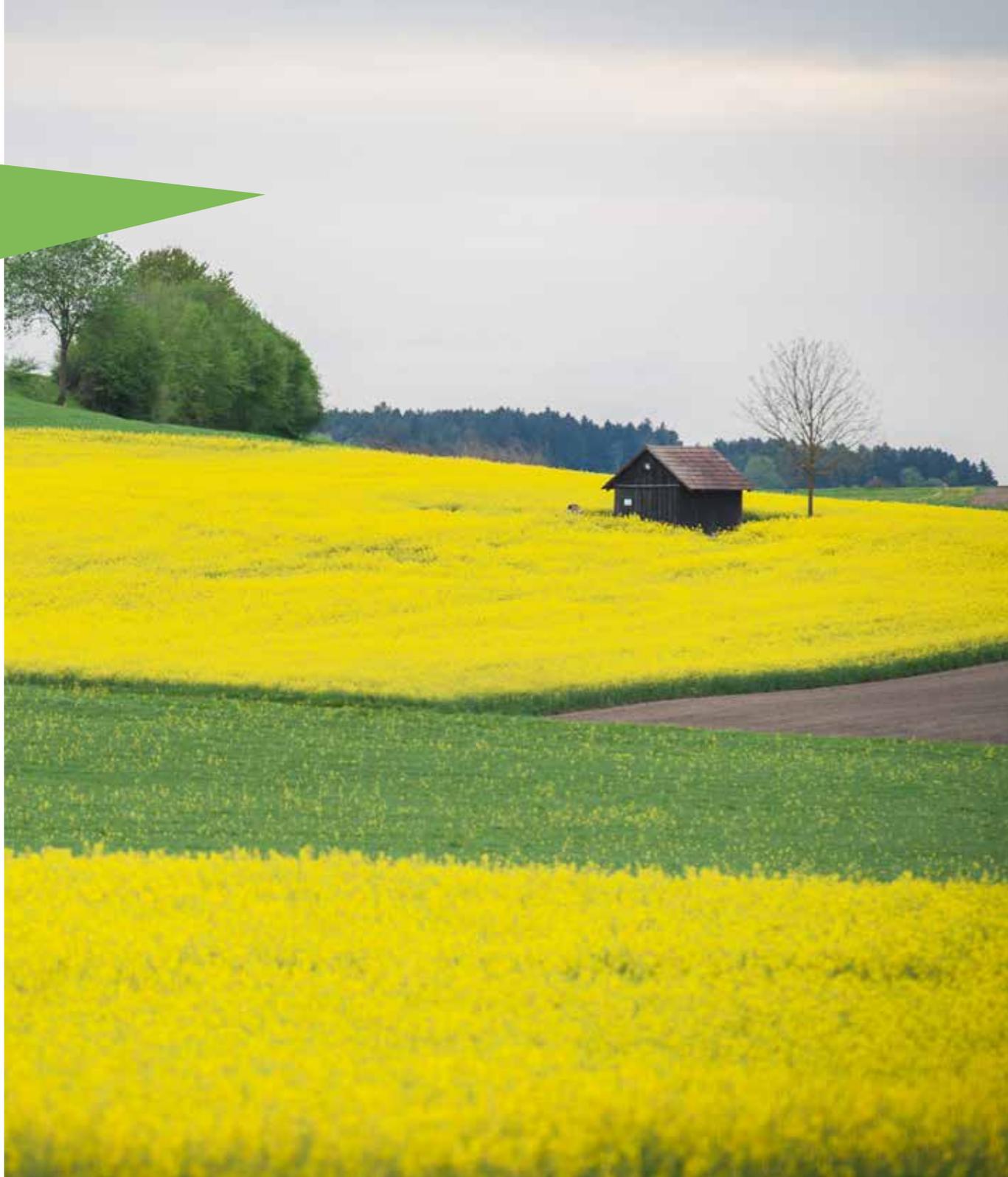
Le Associazioni di escursionismo del territorio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Berardenga, doteranno tutti i loro iscritti di attrezzatura adeguata alla raccolta dei rifiuti indebitamente lasciati lungo i nostri sentieri, le strade vicinali, le strade bianche e le mulattiere. Il progetto si inserisce in una più ampia valorizzazione del nostro territorio, attraverso la realizzazione di una ampia rete di sentieristica e di ciclovie, per l'incentivazione della mobilità dolce ai fini educativi e turistici. La dotazione prevista dalle associazioni escursionistiche consiste soprattutto nella pinza telescopica per la raccolta del rifiuto e nella contestuale fornitura di materiale di consumo, quali guanti e sacchi. L'importo complessivo per circa 200 soci attivi nel progetto è di circa 4.000 Euro.

SOVICILLE

Biodistretto e consumo consapevole

Con l'ATTO DI INDIRIZZO PER LE POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (del. CC 44/20) abbiamo riconosciuto il valore del suolo agricolo per l'intera comunità, sotto l'aspetto economico, paesaggistico, idrogeologico, ecologico, storico, di inclusione e terapeutico, nonché il ruolo dell'agricoltore quale custode di questa risorsa non rinnovabile.

L'approccio dell'agricoltura sostenibile rappresenta un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi 2030 (sono infatti imputabili all'agricoltura il 23/24% dell'emissione di gas serra e della perdita della biodiversità su scala globale) e che per andare verso un sistema più sostenibile occorre adottare politiche che rendano il sistema circolare. Constatato un progressivo aumento della richiesta di prodotto biologico, promuoviamo la candidatura a Biodistretto e vogliamo aumentare nel menu della mensa scolastica la presenza di prodotti agricoli a km zero dal nuovo anno educativo.





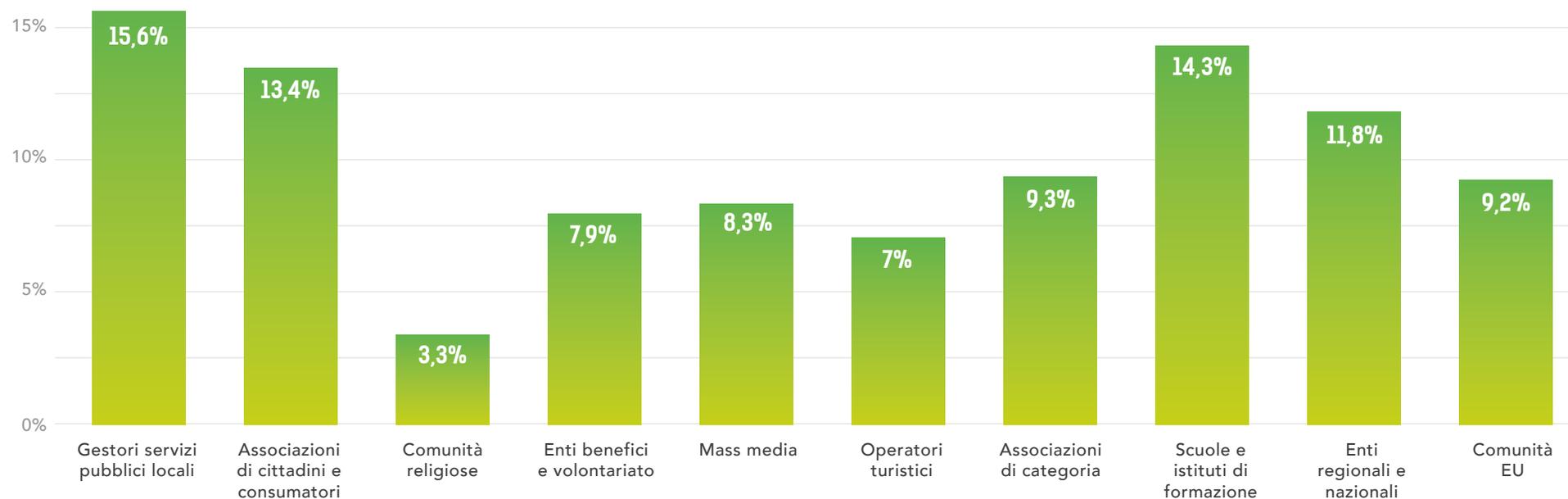
10

**ATTORI
STRATEGICI**

QUALI ATTORI RITIENI CHE SIANO STRATEGICI PER COADIUVARE L'AMMINISTRAZIONE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ?

Attribuisci una priorità da 1 a 10

Gli amministratori assegnano un ruolo di partner strategici in primo luogo ai gestori di servizi pubblici locali, seguiti da scuole e istituti di formazione. Al terzo posto le associazioni di cittadini e consumatori. Sono soggetti con cui un amministratore locale dialoga costantemente e con cui sarà sempre più importante costruire sinergie e condividere obiettivi e scelte strategiche.





Servizi ecologici integrati **Toscana**



comunicazione@seitoscana.it



www.seitoscana.it

www.ambienteincomune.it